Camera di Commercio
Savona

Il Piano della performance

Camera di Commercio di Savona
2013-2015

(D. Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 art. 10, comma 1, lettera a)

Allegato alla delibera di Giunta camerale n. 22 del 5 aprile 2013

PRESENTAZIONE DEL PIANO

La riforma del pubblico impiego contenuta nel d. lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 individua gli strumenti che le amministrazioni pubbliche devono utilizzare per misurare, valutare e premiare la performance organizzativa e la performance individuale, con la finalità ultima di ottimizzare la produttività del lavoro pubblico, perseguendo obiettivi di efficienza e trasparenza e conferendo particolare rilievo alla diffusione della cultura del merito.
All'interno di questo quadro operativo il *Ciclo della performance* svolge la funzione di integrare in un percorso logico e coerente le diverse fasi della pianificazione dell'Ente, mettendo in evidenza i collegamenti fra la strategie e l'operatività, fra obiettivi e strumenti, fra azioni e risorse, e fornendo le chiavi di lettura e strumenti per una trasparente rendicontazione e valutazione dei risultati raggiunti. Il ciclo si fonda infatti su tre leve fondamentali:

- *performance*: il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che le varie componenti organizzative (individui, gruppi di individui, unità organizzative, Ente nel suo complesso) apportano attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi dell'Ente e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni della collettività in vista dei quali l'Ente è stato costituito;
- *premialità*: il collegamento effettivo tra la misurazione e valutazione delle performance organizzative e la misurazione e valutazione delle performance individuali, con funzione propedeutica all'utilizzo degli strumenti di incentivazione e sviluppo delle professionalità che operano nell'Ente;
- *trasparenza*: il processo attraverso il quale l'Ente rende realmente accessibile ai propri utenti e a tutti i soggetti portatori di interesse (stakeholder) il proprio operato.

Il *Piano della Performance*, previsto dall'art. 10 del Decreto, è lo strumento di pianificazione triennale precipuamente finalizzato a indirizzare e gestire il miglioramento dei risultati perseguiti dall'Ente e dalla struttura alla luce delle attese dei portatori di interesse, in una logica di sviluppo della comunicazione interna ed esterna ed in funzione di trasparenza e rendicontabilità dei risultati strategici e operativi ottenuti nell'espletamento della missione istituzionale dell'Ente. In esso vengono individuati ed esplicitati gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e sono definiti, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale Dirigente e i relativi indicatori.
Con il presente documento la Camera di Commercio di Savona giunge alla terza annualità di pianificazione della propria Performance che viene come di consueto coordinata con gli atti fondamentali di pianificazione dell'Ente: primi fra tutti il Programma Pluriennale 2011-2015 e la Relazione Previsionale e Programmatica 2013, oltre al preventivo ed al budget direzionale 2013 adottati dalla Camera in ottemperanza al Regolamento di Gestione Economico e Patrimoniale di cui al D.P.R. n. 254/2005.
Al Piano si affiancano quali ulteriori componenti del ciclo:
il *Programma triennale della trasparenza 2011-2013*, con cui sono stati enunciati i mezzi per giungere a una maggiore integrazione dei canali di comunicazione proattiva tra l'Ente e gli stakeholder,
e il *Sistema di misurazione e di valutazione della Performance*, che definisce criteri e procedure per la corretta misurazione dell'apporto individuale dei dirigenti e del personale al conseguimento della performance organizzativa.

IL PRESIDENTE
DR. LUCIANO PASQUALE

Camera di Commercio
Savona

INDICE

1. La Camera di Commercio di Savona: sintesi delle informazioni di interesse per gli stakeholder

   1.1 Chi siamo
   1.2 Cosa Facciamo
   1.3 Come operiamo

2. Identità

   2.1 La Camera di Commercio di Savona in cifre: le risorse umane
   2.2 La Camera di Commercio di Savona in cifre: il portafoglio delle partecipazioni
   2.3 La Camera di Commercio di Savona in cifre: il tessuto imprenditoriale
   2.4 La Camera di Commercio di Savona in cifre: il bilancio
   2.5 Mandato istituzionale e mission

3. Analisi del contesto

   3.1 Il contesto esterno
   3.2 Il contesto interno

4. L'Albero della performance

5. Gli obiettivi strategici

6. Il cascading: dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

7. La performance individuale – Segretario Generale

8. La performance individuale – La dirigenza

9. Il processo seguito e le azioni di miglioramento del Ciclo di gestione della performance

10. Allegati tecnici

    - La Relazione Previsionale e Programmatica 2013
    - Gli obiettivi alla Dirigenza - 2013
    - Le schede operative dell'albero della performance

1. La Camera di Commercio di Savona: sintesi delle informazioni di interesse per gli stakeholder

1.1. Chi siamo

Ai sensi dell'art. 1 della Legge 580/93: *Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agri*coltura, le Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura sono «enti autonomi di diritto pubblico che svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali».
Nel corso del 2010 il legislatore ha introdotto una serie di norme che coinvolge il mondo delle CCIAA rafforzandone la propria autonomia funzionale, ruolo, mission, organizzazione e governance.
Le principali novità introdotte possono essere così sinteticamente riassunte:
• una nuova identità per le camere di commercio con conseguente affermazione del concetto di "sistema camerale"
• un rafforzamento ed ampliamento dei compiti e delle funzioni
• una migliore e più efficiente organizzazione delle risorse
La Camera di Commercio è prima di tutto l'interlocutore delle oltre 39.000 imprese operanti nella provincia di Savona, ma è anche un'istituzione al servizio dei cittadini/consumatori, attiva accanto agli enti locali per lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio provinciale.
La Camera di Commercio di Savona è un'istituzione che accanto alla tradizionale attività amministrativo-anagrafiche svolge funzioni di supporto e promozione degli interessi generali delle imprese, funzioni di studio e monitoraggio dei dati sull'economia locale e di Promozione delle attività di regolazione del mercato.

La Camera di Commercio di Savona, in modo integrato con il sistema imprenditoriale, opera per lo sviluppo economico del proprio territorio secondo i seguenti principi, che esprimono il modo in cui l'ente interpreta la propria autonomia funzionale:

- semplificazione dell'attività amministrativa
- imparzialità e trasparenza
- innovazione
- buon andamento ed economicità

La Camera di Commercio ed arti di Savona fu costituita con r.d. 19 gennaio 1865, n. 2127, con giurisdizione limitata al Circondario Sabazio, quindi estesa al Circondario di Albenga, già soggetto alla giurisdizione camerale genovese, con successivo R.D. n.2164/1865. Il primo Consiglio camerale era composto di 9 membri; negli anni successivi, il numero dei componenti del Consiglio venne progressivamente aumentato, arrivando a 25 nel 1921.
Nel 1910 l'ente cambiò nome, diventando "Camera di Commercio ed industria". Nel giugno del 1924 tutti i consigli camerali furono sciolti dal governo presieduto da Mussolini.
Durante il ventennio fascista la denominazione dell'Ente mutò ancora in "Consiglio provinciale dell'economia", evoluto successivamente in "Consiglio provinciale dell'economia corporativa" e destinato a cambiare ancora nome, nel 1937, come "Consiglio provinciale delle corporazioni" allorché venne esplicitamente riconosciuto il carattere pubblicistico degli Enti camerali.
Tutte le disposizioni di legge relative ai Consigli e agli Uffici provinciali dell'economia corporativa furono assorbiti dal Testo Unico approvato con R.D. 2011 del 20 settembre 1934.
Alla caduta del fascismo, il sistema corporativo venne abolito e di conseguenza vennero modificate le istituzioni da esso create. Una soluzione provvisoria intervenne con il D. Lgs. Lgt. n. 315 del 21 settembre 1944, che sostituì i Consigli con le "Camere di Commercio, Industria e Agricoltura".

La denominazione di "Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura" fu introdotta dalla legge n. 792 del 26 settembre 1966 ma solo con la legge 580 del 1993 si è giunti al riordino degli enti camerali, con l'attribuzione di nuove competenze a sostegno dell'economia e a tutela del mercato. La legge n. 580 ha sancito una riforma degli enti camerali attesa per cinquant'anni con la quale le Camere di Commercio hanno acquisito autonomia istituzionale, statutaria, organizzativa, finanziaria.
Con il riconoscimento della potestà statutaria e l'ampliamento delle competenze, le Camere di Commercio rappresentano oggi l'istituzione di riferimento per l'interesse generale delle imprese e per il sostegno all'economia locale, con una missione chiara e univoca: la funzione di servizio alle imprese, la funzione di far crescere una capacità di risposta alle domande delle imprese il più possibile diffusa e aderente ai bisogni.

L'assetto istituzionale e organizzativo

La vocazione della Camera di Commercio al sostegno del sistema economico provinciale è espressa nel Consiglio Camerale, che è l'organo che ne definisce gli indirizzi generali, composto da 27 consiglieri, nominati in rappresentanza di ciascun settore economico in relazione all'incidenza nella struttura economica provinciale.
Il Consiglio camerale elegge il Presidente, che rappresenta la Camera di Commercio, e la Giunta, organo esecutivo che ha il compito di dare attuazione agli indirizzi definiti dal Consiglio.

Presidente

Ha la rappresentanza legale e sostanziale della Camera, dura in carica 5 anni e può essere rieletto per due sole volte.

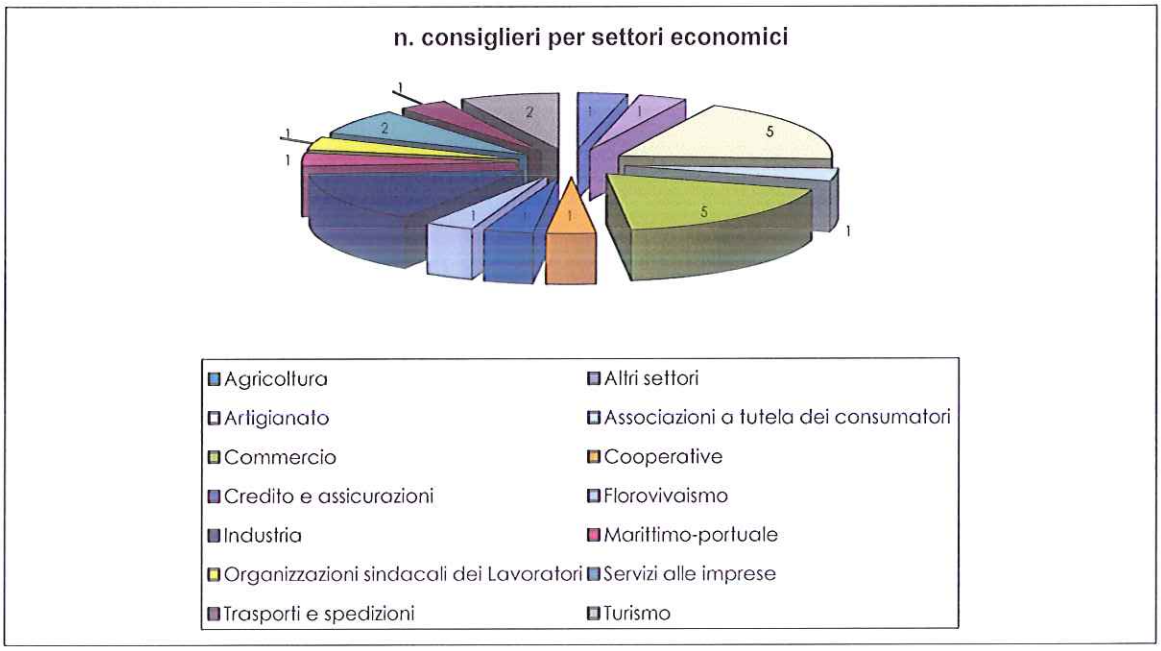
Consiglio

Organo volitivo dell'Ente, determina l'indirizzo generale della Camera di Commercio, ne controlla l'attuazione, adotta gli atti fondamentali attribuiti dalla legge e dallo Statuto alla sua competenza:

- elegge il Presidente e la Giunta
- approva lo Statuto
- determina gli indirizzi generali e il programma pluriennale
- approva la relazione previsionale, il preventivo annuale e il bilancio di esercizio

Componenti Consiglio	Settore di Appartenenza
Luciano Pasquale - Presidente	Credito e assicurazioni
Bruno Angelucci	Artigianato
Federico Ascheri	Associazioni a tutela dei consumatori
Giuseppe Barberis	Trasporti e spedizioni
Vincenzo Bertino	Commercio
Gianni Carbone	Artigianato
Paolo Calcagno	Agricoltura
Giuseppe Cerminara	Turismo
Mariano Cerro	Industria
Albino Chiesa	Industria
Maurizio Devasini	Turismo
Marinella Fasano	Servizi alle imprese

Ennio Fazio	Florovivaismo
Paola Freccero	Artigianato
Mauro Fresia	Industria
Gianfranco Gaiotti	Industria
Riccardo Genta	Marittimo-portuale
Giancarlo Grasso	Artigianato
Luciano Manasia	Altri settori
Roberto Manzo	Commercio
Attilio Penna	Artigianato
Paolo Prefumo	Commercio
Mattia Rossi	Cooperative
Annamaria Torterolo	Commercio
Giuseppe Giangrande	Organizzazioni sindacali dei Lavoratori
Vincenzo Zarrillo	Servizi alle imprese
Franco Zino	Commercio



Giunta

Organo esecutivo della Camera di Commercio che gestisce le risorse camerali e attua gli indirizzi programmatici fissati dal Consiglio:

- approva il budget annuale
- approva i provvedimenti per realizzare i programmi del Consiglio
- approva la costituzione di aziende speciali e le partecipazioni societarie
- verifica il raggiungimento degli obiettivi dell'attività

Componenti Giunta	Settore di Appartenenza
Luciano Pasquale - Presidente	Credito e Assicurazioni
Vincenzo Bertino - Vice Presidente	Commercio

Paolo Calcagno	Agricoltura
Gianni Carbone	Artigianato
Marino Cerro	Industria

Revisori dei Conti

Dr. Giampaolo Provaggi - Presidente
Dr. Silvano Montaldo - Componente in rappresentanza del Ministero dello sviluppo economico
Dott.ssa Nadia Ribaudo - Componente in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze

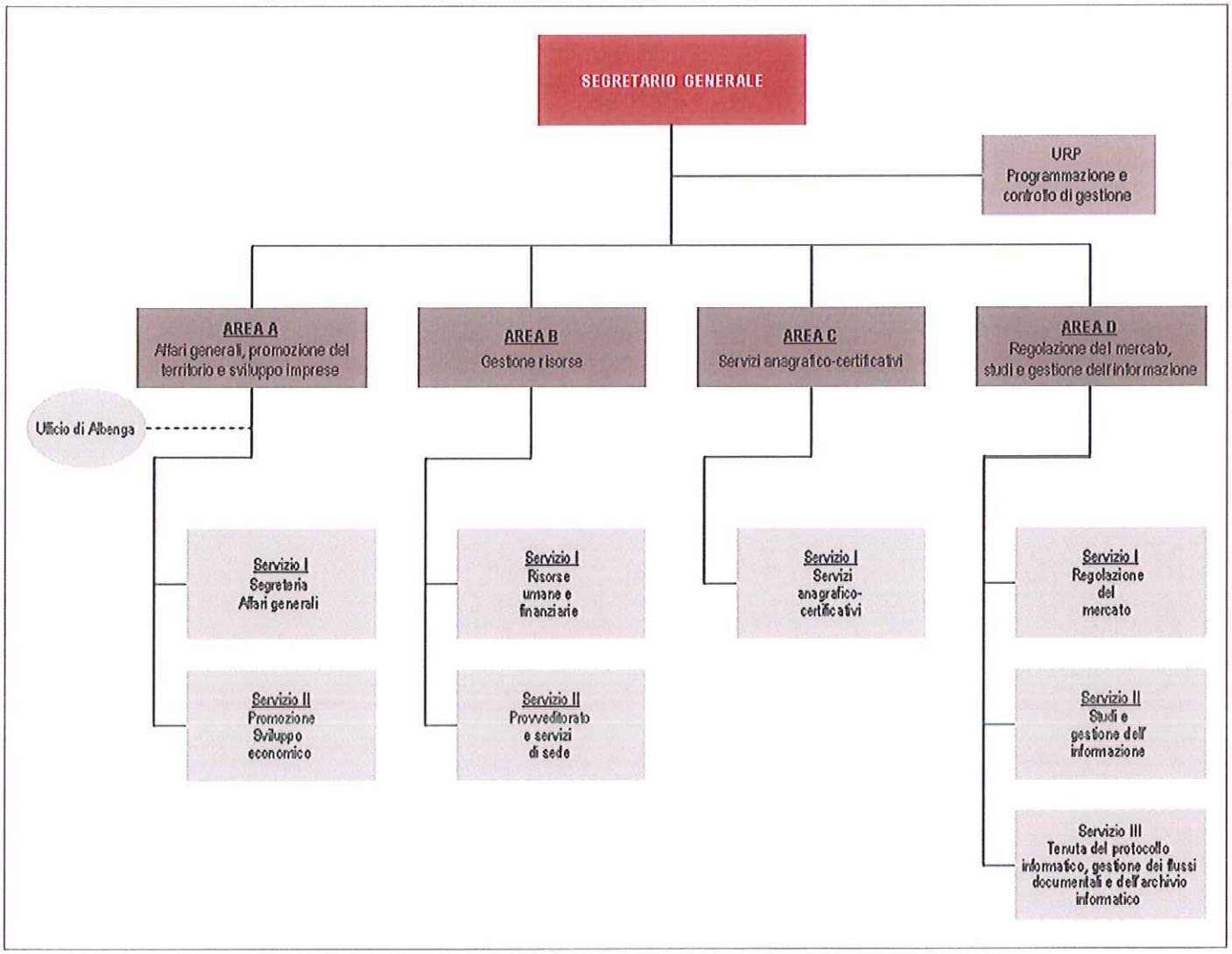
Segretario Generale

Il Segretario Generale riveste le funzioni di vertice dell'amministrazione e ha il compito di coordinare l'attività dell'ente nel suo complesso e di curare la segreteria del Consiglio e della Giunta.

Dirigenza

Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati.

Eliana Tienforti	- Segretario Generale e Dirigente Area Affari generali promozione del territorio e sviluppo imprese - Dirigente ad interim Area Regolazione del mercato, studi e gestione dell'informazione
Costantina de Stefano	- Vice Segretario Generale Vicario - Dirigente Area Servizi anagrafico-certificativi Conservatore del Registro delle Imprese
Paola Mottura	- Dirigente Area Gestione Risorse



1.2. Cosa Facciamo

La Camera di Commercio di Savona offre alle imprese la possibilità di sviluppare la propria attività sul mercato economico nazione ed internazionale garantendo un dialogo continuo con il sistema imprenditoriale e di sua rappresentanza per la crescita del tessuto economico territoriale ed offrendo servizi volti alla tutela dei diritti soggettivi.
La Camera di Commercio di Savona, svolge, in modo diretto o avvalendosi delle proprie Aziende Speciali le seguenti attività nei confronti degli utenti e degli altri Stakeholder:

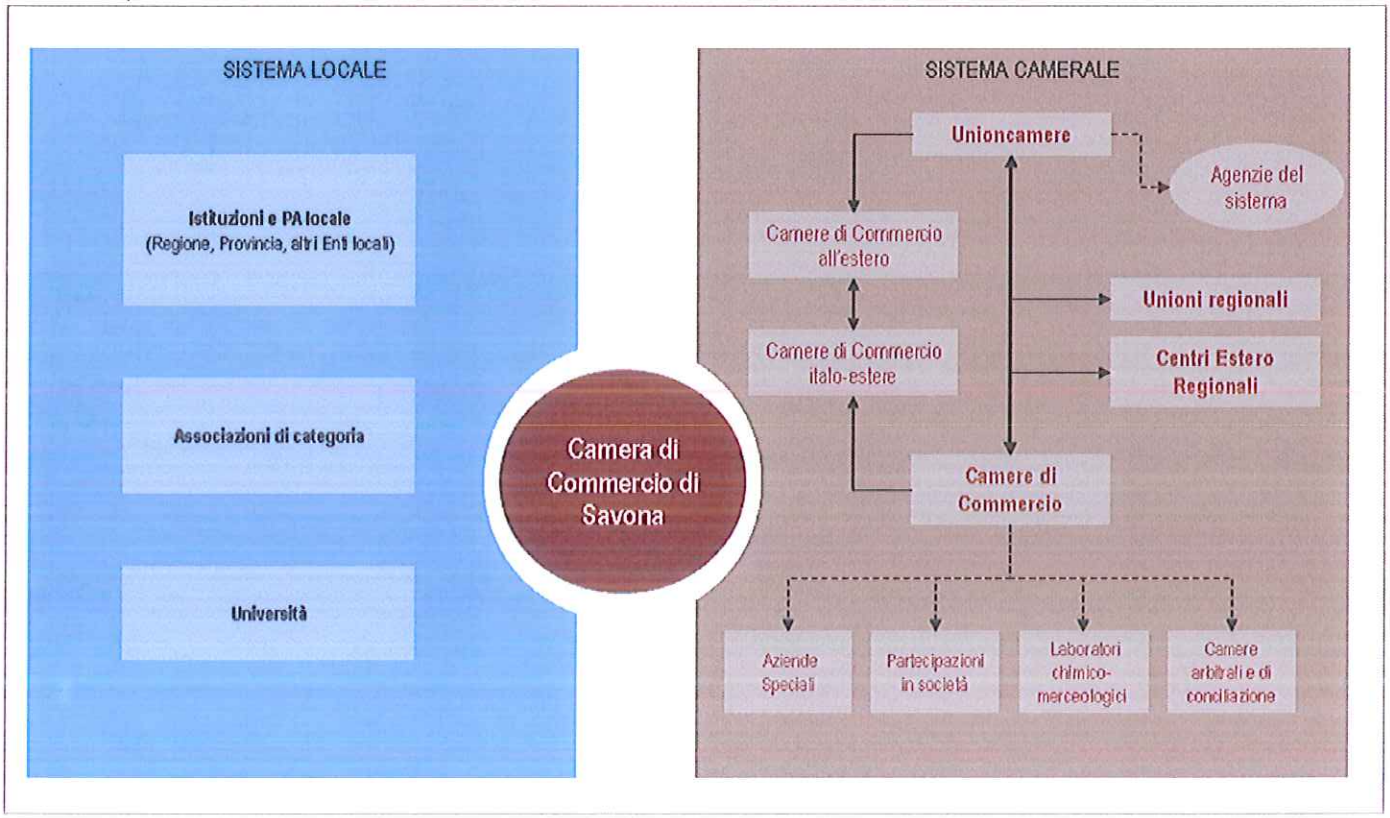
a) tenuta del registro delle imprese, del Repertorio Economico Amministrativo, ai sensi dell'articolo 8 della presente legge, e degli altri registri ed albi attribuiti alle camere di commercio dalla legge;
b) promozione della semplificazione delle procedure per l'avvio e lo svolgimento di attività economiche;
c) promozione del territorio e delle economie locali al fine di accrescerne la competitività, favorendo l'accesso al credito per le PMI anche attraverso il supporto ai consorzi fidi;
d) realizzazione di osservatori dell'economia locale e diffusione di informazione economica;

e) supporto all'internazionalizzazione per la promozione del sistema italiano delle imprese all'estero, raccordandosi, tra l'altro, con i programmi del Ministero dello sviluppo economico;
f) promozione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico per le imprese, anche attraverso la realizzazione di servizi e infrastrutture informatiche e telematiche;
g) costituzione di commissioni arbitrali e conciliative per la risoluzione delle controversie tra imprese e tra imprese e consumatori e utenti;
h) predisposizione di contratti-tipo tra imprese, loro associazioni e associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti;
i) promozione di forme di controllo sulla presenza di clausole inique inserite nei contratti;
l) vigilanza e controllo sui prodotti e per la metrologia legale e rilascio dei certificati d'origine delle merci;
m) raccolta degli usi e delle consuetudini;
n) cooperazione con le istituzioni scolastiche e universitarie, in materia di alternanza scuola-lavoro e per l'orientamento al lavoro e alle professioni.

1.3. Come Operiamo

La Camera di Commercio di Savona: sistema di governance integrata

La Camera di Commercio di Savona si afferma come attore al centro di una rete di relazioni istituzionali nell'ambito della quale elabora strategie e definisce azioni di intervento per favorire lo sviluppo delle politiche di promozione, sviluppo e tutela del mercato. Il dialogo e la partecipazione alla rete interistituzionale potenzia l'azione, mediante un dialogo privilegiato e la dispersione delle risorse.
I rapporti di collaborazione che la Camera di Commercio di Savona ha attivato coinvolgono non solo i soggetti afferenti al Sistema Camerale, ma anche soggetti pubblici e privati del territorio.



L'Unioncamere ha la rappresentanza del Sistema Camerale e promuove i rapporti con le altre istituzioni di livello internazionale, nazionale e locale. Coordina l'azione delle Camere di commercio e realizza interventi a favore di queste e delle imprese, coordina studi e ricerche, istituisce osservatori nazionali, sviluppa iniziative per l'internazionalizzazione dell'economia italiana, avvalendosi anche delle proprie società specializzate.

Le Unioni Regionali, sono associazioni private che rappresentano le Camere di commercio di uno stesso ambito camerale, ne coordinano le attività e i programmi, analizzano le problematiche comuni, promuovono iniziative congiunte. Forniscono supporto per lo sviluppo economico regionale, realizzano indagini e gestiscono rapporti con le regioni e le strutture di servizio.

Le Camere di commercio italiane all'estero, sono associazioni a carattere volontario di operatori ed imprese con sede nelle principali città del mondo, hanno la finalità di agevolare le relazioni economiche c on le imprese straniere interessate al mercato italiano

Le C.C.I.A.A. italo-estere, realizzano attività ed offrono servizi per favorire l'ingresso delle imprese italiane sui mercati esteri e viceversa.

Le Aziende Speciali
La Camera di Commercio di Savona, nell'esercizio delle proprie funzioni si avvale dell'Azienda Speciale per la formazione professionale e la promozione tecnologica e commerciale e dell'Azienda Speciale Centro di sperimentazione ed assistenza agricola.

L'attività svolta dall'Azienda Speciale per la Formazione professionale si riconduce alle seguenti linee di intervento:

1. servizi alle imprese, tramite iniziative per l'internazionalizzazione e attività promozionali sul territorio nazionale;
2. laboratorio chimico merceologico.

L'Azienda Speciale Centro di Sperimentazione e Assistenza Agricola (CeRSAA) opera nel settore agricolo, agroindustriale e agroalimentare, provvedendo a reperire i necessari cofinanziamenti per la realizzazione dei progetti e fornendo servizi competitivi nel campo della consulenza fitoiatrica e agroindustriale.

I principali assi operativi riguardano:

1. programmi di ricerca e sviluppo in ambito agrario (difesa delle colture, innovazioni floricole);
2. programmi di sperimentazione e collaudo in campo industriale e farmaceutico (agrofarmaci, energia rinnovabile);
3. programmi di cooperazione internazionale;
4. programmi di divulgazione e comunicazione;
5. sviluppo di servizi per le Imprese e gli Enti Pubblici;
6. brevettazione dei migliori risultati dell'attività di ricerca svolta

Il sistema delle partecipazioni della Camera di Commercio di Savona

Le disposizioni di legge in materia di Camere di Commercio attribuiscono agli enti camerali la possibilità di perseguire i propri fini istituzionali anche mediante la sottoscrizione di partecipazioni in società, imprese ed enti.
La politica delle partecipazioni, rappresenta per la Camera di Commercio di Savona, uno strumento ed un'opportunità con valenza strategica determinante per lo sviluppo del territorio e per il potenziamento dei servizi offerti al tessuto economico-produttivo.

La collaborazione con le istituzioni locali

La Camera di Commercio di Savona contribuisce allo sviluppo del Sistema Economico Provinciale agendo in sinergia con gli attori istituzionali locali condividendo con questi una strategia unitaria, per condurre una gestione integrata che si fonda su una realtà negoziale. Negli anni tale collaborazione si è estrinsecata nella partecipazione, secondo le norme del codice civile, ad organismi, consorzi e società, come illustrato nel prosieguo del presente Piano.

2. Identità

2.1 La Camera di Commercio di Savona in cifre: le risorse umane

Composizione del personale in ruolo

Per categoria	2009	2010	2011	2012
Segretario Generale	1	1	1	1
Dirigenti	2	3	2	2
D	15	13	12	10
C	26	26	27	29
B	7	7	10	11
A	2	1	1	1
Totale	53	51	53	54

Composizione del personale per genere

2009		2010		2011		2012	
Donne	Uomini	Donne	Donne	Uomini	Donne	Donne	Uomini
35	18	34	35	18	34	37	17

Composizione del personale a tempo indeterminato

Per classi d'età	2009	2010	2011	2012
20-29	0	0	1	2
30-34	1	1	3	3
35-39	1	1	1	2
40-44	15	9	3	4
45-49	12	14	18	18
50-54	13	15	16	14
55-59	9	8	9	10
60-64	1	2	2	1
65 e oltre	1	1	0	
Totale	53	51	53	54

Per anzianità di servizio	2009	2010	2011	2012
0-5	0	0	3	4
6-10	7	5	6	1
11-15	4	3	2	8

16-20	10	10	11	9
21-25	17	14	10	11
26-30	5	10	13	12
31-35	8	8	3	5
36-40	2	1	5	4
41 e oltre	0	0	0	
Totale	53	51	53	54

Per tipologia di studio	2009	2010	2011	2012
Scuola dell'obbligo	8	9	8	8
Diploma	29	27	28	28
Laurea	16	15	17	18
Totale	53	51	53	54

Per tipologia contrattuale		
	Full time	Part time
2008	39	14
2009	38	15
2010	37	14
2011	41	12
2012	44	10

2.2 La Camera di Commercio di Savona in cifre: il portafoglio delle partecipazioni

Descrizione	% di possesso	Settore
Agroqualità s.p.a.	0,23	promozione e sviluppo locale
Aeroporto Villanova D'Albenga s.p.a.	26,77	infrastrutture
Autostrada Albenga-Garessio-Ceva s.p.a.	2,06	infrastrutture
Autostrada dei Fiori s.p.a.	2	infrastrutture
Banca di credito coop. di Alba, Langhe e Roero a r.l.	0,03	credito
Borsa Merci Telematica s.c.p.a.	0,13	Infrastrutture
Filse s.p.a.	0,92	promozione e sviluppo locale
Fondazione Slala	0,51	Infrastrutture
I.P.S. s.c.p.a.	8,12	promozione e sviluppo locale
Liguria International soc. cons. p.a.	12	promozione all'estero e assistenza all'export
S.P.E.S. s.c.p.a.	25	Formazione

Partecipazioni in imprese del sistema camerale

Descrizione	% di possesso
IC Outsourcing s.c.r.l.	0,093
Infocamere s.c.p.a.	0,15
Isnart s.p.a.	0,49
Job camere s.r.l.	0,093
Retecamere s.c.r.l.	0,06
Tecnoservicecamere soc. cons. p.a.	0,42
Tecno holding s.p.a.	0,17
Uniontrasporti soc. cons. a r.l.	0,13

2.3 La Camera di Commercio di Savona in cifre: il tessuto imprenditoriale

	2009	2010	2011	2012
Sedi di impresa registrate	32.315	32.244	32.062	31.603
Sedi di impresa attive	28.840	28.920	28.659	28.126
Totale sedi e unità locali registrate	40.250	40.268	40.158	39.732

Fonte: Infocamere - Stockview.

2.4 La Camera di Commercio in cifre: il bilancio

	2009	2010	2011
Proventi correnti	7.158.417.20	7.183.597,63	7.781.047,6
Oneri correnti	-7.109.740,73	-7.924.080,51	-8.252.373,44
di cui:			
Personale	-2.497.876,74	-2.609.621,56	-2.615.689,00
Interventi economici	-1.486.144,76	-1.674.766,39	-1.924.416,76
Risultato della gestione corrente	48.676,47	-740.482,88	-471.325,84
Risultato gestione finanziaria	660.815,01	600.928,74	570.012,14
Risultato gestione straordinaria	-41.421,58	128.581,87	50.513,04
Differenza rettifiche di valore attività	0	-154.842,71	-74.601,62
Disavanzo/avanzo economico di esercizio	668.069,90	-165.814,98	74.597,72

Stato Patrimoniale al 31.12.2011	
Attivo Immobilizzato =	Patrimonio Netto +
11.427.190,93	Passivo Consolidato =
	18.983.671,21
	di cui
	Margine di struttura =
	7.556.480,28
Attivo corrente =	Passivo Corrente =
10.360.098,07	**2.803.617,79**
21.787.289,00	**21.787.289,00**

2.5 Mandato istituzionale e Mission

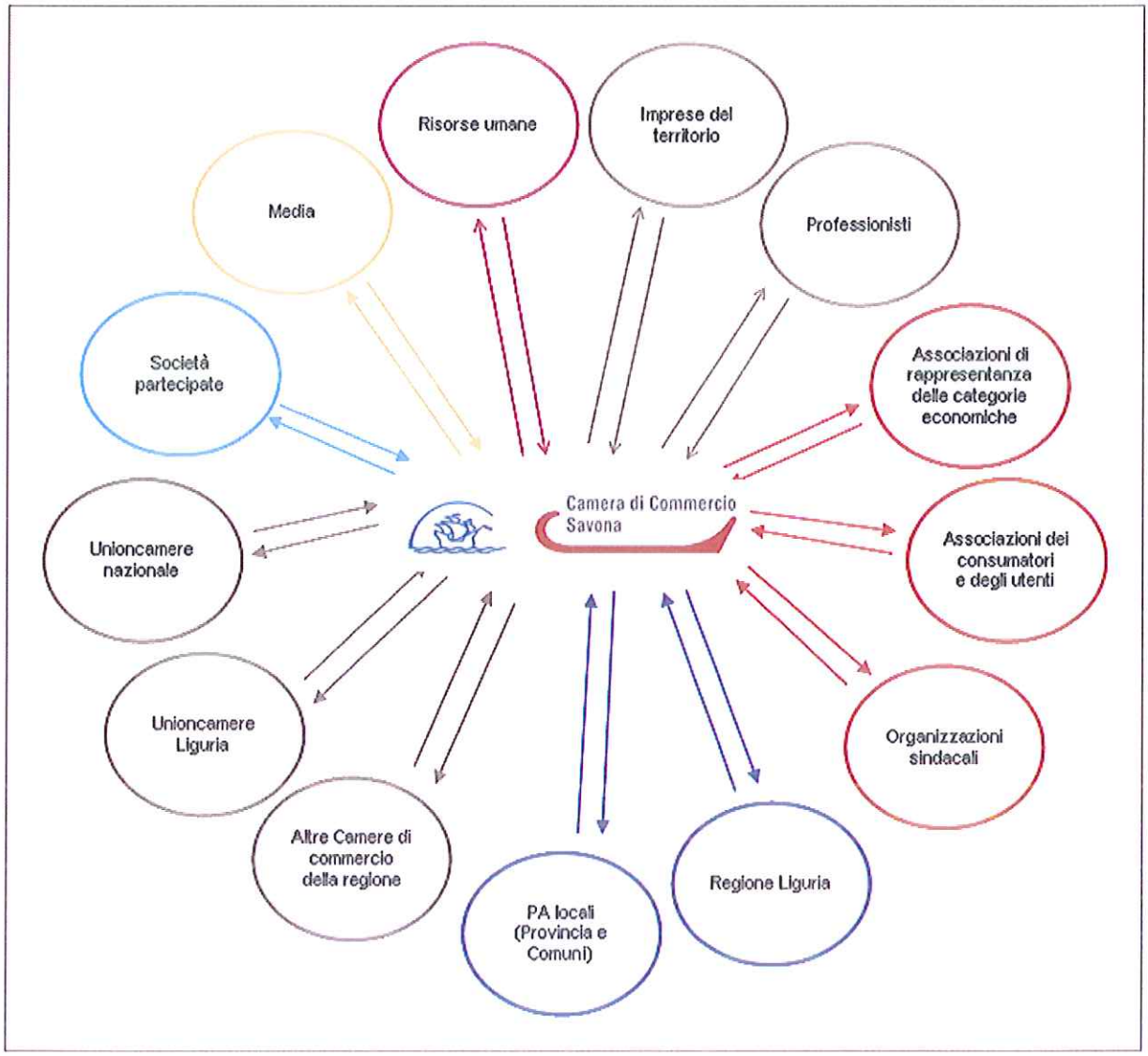
La Camera di commercio di Savona ha impostato la politica di mandato partendo dalla propria Missione Istituzionale e inquadrando la stessa nel contesto economico-sociale in cui è chiamata ad operare nonché nello scenario di sistema cui appartiene.
Nella definizione delle linee politiche di mandato, che hanno preso corpo all'interno della programmazione pluriennale 2011-2015, la Camera ha impostato la propria programmazione sulla base delle esigenze del territorio economico.
"Economia, ambiente e lavoro sono i temi da svolgere per l'attività camerale, in un contesto istituzionale di informazione, di trasparenza, di concretezza e di misurabilità dei risultati. Il territorio savonese dispone di punti di forza importanti: dalla logistica all'industria, dal turismo all'agricoltura, dal commercio ai servizi alle imprese e alle persone. Essi rappresentano una risorsa se si creeranno condizioni migliori affinché possano sviluppare le loro potenzialità, esercitare le loro capacità, realizzare i loro progetti di investimento e di crescita, in un quadro di contemporanea modernità e di miglioramento continuo del rapporto con l'ambiente. In questo modo si creeranno le condizioni per risolvere i gravi problemi della disoccupazione e del non lavoro, che hanno ricadute inaccettabili sui giovani e sulle donne".
Gli Organi camerali hanno sottolineato che il programma di mandato della Camera di Savona è rivolto alla provincia di Savona ma si inserisce in un ambito territoriale più vasto che comprende il Nord Ovest e la Regione Europea Alpmed. Il Sistema camerale è il punto di riferimento strategico per il nostro lavoro e la rete prioritaria attraverso la quale realizzare sinergie e migliorare l'efficacia della nostra attività.
Missione principale del mandato istituzionale è pertanto: *"accrescere e migliorare le sue funzioni istituzionali; sostenere le aziende e favorire i loro progetti di consolidamento e di crescita; diffondere la cultura dell'innovazione e della semplificazione burocratica e normativa; promuovere la realizzazione delle infrastrutture creare un clima di coesione sociale consapevole del ruolo primario dell'economia".*

3. Analisi del contesto

3.1 Il contesto esterno

Gli stakeholder della Camera di Commercio di Savona

Gli stakeholder sono soggetti in grado di influenzare, con le loro decisioni, il raggiungimento degli obiettivi camerali o i soggetti che sono influenzati dalle scelte e dalle attività dell'ente. Di seguito si riporta la mappatura degli stakeholder della Camera di Commercio di Savona.



Il contesto sociale e ambientale economico-produttivo della provincia

La Camera ha tra le sue funzioni proprio quella dell'analisi dell'economia territoriale e redige annualmente un'analisi della situazione socio-economica della provincia di Savona "Economia savonese", nell'ambito della quale tutte le dimensioni economiche sono sviscerate anche al fine di fornire i dati di base per la definizione di politiche di sviluppo. Tutti i dati e le analisi sono disponibili sul sito internet della Camera di Commercio.

Per un approfondimento dell'analisi relativa al contesto interno ed esterno si rimanda all'allegato R.P.P., da pag. 3 a pag. 6.

3.2 Il contesto interno

Le risorse umane

L'analisi dettagliata delle risorse umane che operano nella Camera di Commercio di Savona è riportata nel paragrafo 2.1.. Complessivamente, la dotazione organica della Camera prevede n. 67 posti per il personale e n. 4 posti per i dirigenti.
I persistenti vincoli assunzionali previsti dalla normativa vigente (dalla legge finanziaria 2005 ad oggi) impediscono di procedere alla sua copertura e riducono fortemente il semplice far fronte al naturale processo di turn over.
Nel complesso la Struttura organizzativa dell'Ente si conforma ai principi stabiliti dall'art. 2 – comma 1 - del d. lgs. n. 165/2001, che devono ispirarsi ai seguenti criteri:

1) funzionalità rispetto ai compiti ed ai programmi di attività, nel perseguimento dei seguenti obiettivi:
   i) EFFICACIA, intesa come capacità dell'Ente di raggiungere gli obiettivi programmati;
   ii) EFFICIENZA, intesa come capacità di raggiungere gli obiettivi con il minor impiego di risorse disponibili, ovvero come capacità di raggiungere i massimi risultati con i mezzi disponibili;
   iii) ECONOMICITÀ, intesa come capacità di raggiungere gli obiettivi richiedendo il minor sacrificio possibile alla collettività in termini di costi;
2) ampia flessibilità;
3) interconnessione dei Servizi e degli Uffici;
4) imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa;
5) armonizzazione degli orari e degli Uffici con l'esigenza dell'utenza.

Negli ultimi anni numerosi interventi legislativi hanno fortemente ridotto, e in alcuni casi bloccato, le procedure di reclutamento – con vanificazione dell'attività di pianificazione e programmazione delle risorse umane - intervenendo drasticamente sulle spese per il personale ed introducendo forti limiti rispetto al turn over. I vincoli sulla dinamica retributiva del personale imposti dall'art. 9 della l.122/2010 ed ultimamente dalla legge 7/2012 (Spending Review) influiscono sull'applicazione dei principi introdotti dal d.lgs. 150/2009, operando, in particolare:

- il limite di crescita, per gli anni 2010-2013, del tetto massimo del Fondo per la contrattazione decentrata, il cui importo deve essere pari a quello del 2010, salvo ulteriori riduzioni per cessazioni dal servizio del personale;
- il blocco "senza possibilità di recupero" dei rinnovi contrattuali nazionali, ormai fermi al biennio economico 2008-2009;
- la riduzione della spesa per la formazione.

Nel periodo 2001-2012 si è assistito ad una progressiva riduzione del personale in servizio che è passato da 64 a 54 unità che, in considerazione dei part-time attivi equivalgono a n. 51,48 dipendenti a tempo pieno. Tutto ciò in un periodo storico contrassegnato da un forte impegno degli Enti camerali su più fronti di attività, esplicitatosi in una maggiore erogazione dei servizi che interessano la totalità delle funzioni.
Il ridimensionamento generale della Struttura – a causa dei suddetti vincoli - obbliga l'Ente ad operare una revisione dell'assetto organizzativo non solo dal punto di vista quantitativo, ma anche e soprattutto in termini qualitativi e qualificanti, favorendo la valorizzazione dei dipendenti e della loro performance individuale a vantaggio della performance organizzativa.
Gli Organi camerali hanno indicato come prioritario implementare, nel corso del 2012, un modello organizzativo adeguato alle esigenze di efficacia dell'attività camerale e al raggiungimento degli obiettivi previsti dal programma di mandato, definendo altresì una nuova struttura organizzativa collegata alle prospettive di sviluppo dell'Ente camerale.

Si tratta di recuperare efficacia ed efficienza nello svolgimento della propria attività perseguendo una determinazione accorta ed equilibrata del fabbisogno dei singoli Servizi e Uffici attraverso una corretta gestione delle risorse umane. Occorrerà conciliare l'esigenza dell'ottimizzazione delle risorse umane in termini di contenimento dei relativi costi, con la necessità di sostenere la continuità e l'evoluzione nel tempo dei servizi che l'Ente camerale eroga alla collettività delle imprese attraverso l'utilizzo di tutte le facoltà riconosciute dall'ordinamento. Vengono in considerazione, al riguardo, le potenzialità che la recente riforma della Legge regolatrice della Camere di commercio, recata dal D.Lgs. 15.2.2010 n. 23, ha introdotto in materia di esercizio di funzioni congiunte e di funzioni delle Unioni regionali. Potranno quindi essere sviluppate attività intese ad individuare, in accordo con le consorelle liguri, strumenti operativi finalizzati a razionalizzare servizi e attività anche attraverso la valorizzazione dei compiti dell'Unione regionale così come ridefiniti dalla recente riforma di sistema.
La formazione del personale è assunta quale componente imprescindibile per gestire il rinnovamento dell'Organizzazione e consolidare una cultura gestionale improntata al risultato.
La normativa vigente in materia di formazione, ed in particolare l'art. 23 del CCNL 1/4/1999 e le diverse direttive emanate sull'argomento dal Dipartimento della Funzione Pubblica, evidenziano, come l'accrescimento e l'aggiornamento professionale dei dipendenti debbano essere assunti come metodo permanente per garantire l'efficace realizzazione delle riforme normative in atto.
L'Ente assegna un ruolo fondamentale alla formazione che intende attuare costantemente, ponendo una rilevante attenzione alla progettazione sulla base del fabbisogno individuato, al fine di ottimizzare la performance organizzativa ed individuale ed accrescere la motivazione e la gratificazione del personale dipendente.
Nel corso del 2011, è stato affrontato il tema della conciliazione tempi di vita-tempi di lavoro, approvando un nuovo regolamento dei rapporti di lavoro a tempo parziale e adottando criteri per l'articolazione dell'orario di lavoro. Queste azioni hanno permesso di ridurre il numero delle unità di personale con rapporto di lavoro a tempo parziale, da 14 a 10 unità.

Le infrastrutture e le risorse tecnologiche

Nel corso degli anni la crescita informatica è stata rilevante, tanto che ad oggi sono stati raggiunti gli obiettivi di seguito descritti.
La dotazione dell'infrastruttura tecnologica della Camera è costituita da una rete locale della sede centrale, composta da tre rack collegati tra loro tramite dorsali in fibra ottica e rame. Negli armadi sono presenti apparati di rete Cisco - utilizzati per il servizio VOIP e per la connessione delle postazioni di lavoro - e Patton, per l'interconnessione del servizio VOIP con

la rete telefonica pubblica. Infrastrutture di rete simili caratterizzano la dotazione delle Aziende Speciali, in Regione Rollo di Albenga.
La rete geografica è così costituita:

- Dorsale primaria in fibra ottica 30Mb/s verso i datacenter Infocamere;
- Dorsale di backup HDSL 8Mb/s verso i datacenter Infocamere;
- Connessione HDSL 2Mb/s (convenzione CONSIP) verso le Aziende Speciali, site in Regione Rollo ad Albenga.

Per quanto concerne invece la struttura dei server dipartimentali, per la gestione della rete locale (LAN), la Camera di Savona è dotata di un server primario e di un server secondario, entrambi con sistema operativo Windows 2008 Server Standard Edition che svolgono le seguenti funzioni:

- dDomain controller con active directory per la gestione dell'autenticazione degli utenti sulle postazioni di lavoro e per l'accesso ai file;
- file server;
- print server;
- gestione automatizzata dei backup giornalieri, settimanali e mensili degli spazi di lavoro presenti sui server;

E' inoltre presente un terzo server dedicato alla gestione e registrazione delle timbrature e degli accessi alla sede camerale da parte del personale dipendente.
Le postazioni gestite dai server sono circa 60, tutte con S.O. Windows 7 Professional, ad eccezione di qualche vecchia postazione con Windows XP Professional. Per una maggiore ottimizzazione del sistema le stampanti e gli scanner, ove possibile, vengono inseriti in rete locale e condivisi tra gli utenti.
Presso la sala conferenze sono inoltre presenti due rack contenenti le apparecchiature multimediali necessarie allo svolgimento di corsi di formazione e convegni.
La Camera ha attivato nel 2011 il sistema VOIP (Voice over IP) reso obbligatorio ora per tutte le amministrazioni pubbliche dalle norme emanate per il contenimento della spesa pubblica. Tale sistema permette, attraverso determinati protocolli di comunicazione, di effettuare una conversazione telefonica verso gli altri enti o sedi staccate connessi su rete Infocamere utilizzando la rete locale con un evidente impatto positivo sulle politiche di contenimento delle spese telefoniche.
Nel 2012 è stato attivato il servizio di Videoconferenza con una postazione principale da sala (composta da monitor 46" e apparato di connessione montati su carrello mobile) e una postazione software. Tale sistema, analogamente al servizio VOIP, consente la connessione audio/video su LAN, azzerando i costi telefonici, con gli enti connessi tramite rete Infocamere. Il sistema prevede comunque la possibilità di collegamenti con altri interlocutori esterni alla rete Camerali attraverso gateway IP e ISDN attestati presso i datacenter di Infocamere.

Nel corso del 2013 sarà attivato un servizio di Webconference che permetterà la partecipazione remota (massimo 90 utenti collegati tramite PC, smartphone, tablet) a corsi e convegni organizzati presso la sede camerale.

La Camera di Savona è presente su internet con il proprio sito istituzionale http://www.sv.camcom.gov.it, iscritto al dominio di aggregazione dei siti delle PA italiane ".gov.it", dal quale è possibile accedere anche ai siti delle aziende speciali o a siti tematici.

I server del centralino VOIP, del servizio di Videoconferenza e del sito internet istituzionale sono forniti da Infocamere S.C.p.A. e attestati presso i propri datacenter. Infocamere ne garantisce la funzionalità e l'upgrade in linea la continua evoluzione tecnologica hardware e software.

In sinergia con l'intero sistema camerale, la Camera savonese ha puntato sull'automazione dei servizi e l'informatizzazione della gestione documentale, vantando la piena operatività di strumenti come protocollo informatico, PEC, Albo on line, e servizio Comunica per le pratiche servizio imprese. Nel 2012 è stata adottato l'applicazione telematica Cert'O di Infocamere per la richiesta in via telematica dei certificati di origine e nel 2013 verrà sperimentata la gestione dei bandi camerali on-line, con l'intento di stimolare il ricorso alle modalità telematiche che non solo avvantaggiano l'utente ma consentono anche agli uffici di velocizzare e semplificare le procedure istruttorie. L'impegno nella telematizzazione dei servizi risponde alla crescente esigenza di semplificazione e di riduzione dei tempi e dei conseguenti costi che gravano sulle imprese per l'adempimento degli obblighi burocratico/amministrativi.

L'Ente ha, inoltre, attivato diversi strumenti di comunicazione on line verso l'esterno e dall'esterno, in primis l'uso della posta elettronica; la newsletter camerale periodica e le newsletter specifiche su determinate tematiche sono inviate per e-mail, come pure sono realizzate campagne promozionali e d'informazione attraverso lo strumento della CRM, che consente di inviare la stessa comunicazione ad un target preciso di utenti.
La dotazione complessiva dell'ente è pari a 65 postazioni PC e 65 postazioni telefoniche. Ogni dipendente è dotato di casella di posta elettronica, connessione a internet e abilitazione alla protocollazione in uscita tramite il software "Prodigi". L'abilitazione alla protocollazione in entrata è riservata all'ufficio Protocollo, esclusi casi di particolare necessità (utilizzo di caselle PEC destinate a determinati uffici).
Per lo svolgimento delle proprie funzioni i Dirigenti ed i membri di alcuni uffici sono dotati di dispositivi di firma digitale (ad es. per l'attività di deposito brevetti, istruttoria registro imprese).
Sono in fase di attivazione alcune caselle di Posta Elettronica Certificata da destinare ad uffici che hanno necessità di poter gestire grandi volumi di corrispondenza ufficiale con il pubblico o con altri enti. Sarà possibile gestire tali caselle sia tramite i comuni client di posta elettronica, sia, anche contemporaneamente, tramite il sistema di protocollazione integrato del software "Prodigi".
Nell'ottica di un contenimento dei costi e di ottimizzazione delle comunicazioni saranno dotati di PEC anche i membri del Consiglio Camerale.

Il patrimonio immobiliare

Negli ultimi anni, nell'ottica di una maggiore razionalizzazione degli spazi e di contenimento dei costi di funzionamento, la Camera di Commercio ha posto in essere una profonda riorganizzazione nell'utilizzo degli spazi di proprietà camerale. Tali interventi hanno condotto all'accentramento in sede degli uffici precedentemente localizzati anche in piazza Leon Pancaldo e in corso Tardy e Benech.
Nel 2013 proseguiranno gli interventi di ristrutturazione funzionale e di adeguamento alle norme di sicurezza della sede camerale e dei locali adibiti ad archivio, siti in via M. Solari. Con riferimento a questi ultimi, nel 2012 è stata completata l'attività di scarto e archiviazione ottica volta al riordino dell'archivio stesso. Nel 2013 verrà avviata la messa a norma dei locali del piano terreno da adibire a deposito archivio e biblioteca (anche con disponibilità nei confronti di utilizzatori esterni); per il piano seminterrato è previsto invece un parziale utilizzo ad archivio (in minima parte) mentre per la restante parte si valuterà la sua messa a reddito o l'eventuale dismissione, in relazione alle necessità dell'Ente.

Nel 2013 verrà portato avanti il progetto di ampliamento delle strutture camerali site in Albenga, Regione Rolllo. prevede la realizzazione di nuovi spazi strutturali ai laboratori chimico e fito-patologico al fine di implementarne l'attività mediante la creazione di:

- nuove sale laboratorio;

- locali ad uso magazzino;
- sale per riunioni e corsi di formazione;
- altri locali a servizio della struttura (es. uso foresteria);
- realizzazione di una nuova serra ad alta tecnologia;

Le risorse economico-finanziarie

La gestione economico-patrimoniale dell'Ente è normata dalla legge n. 580/1993 - come modificata dal d.lgs. 23/2010 – e dal d.p.r. n. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".
Gli indirizzi strategici contenuti nel Programma Pluriennale di mandato e nella Relazione Previsionale e Programmatica dell'anno di riferimento sono tradotti in cifre nel Preventivo economico annuale, che è suddiviso nelle seguenti funzioni istituzionali definite a livello nazionale:
Funzione A – Organi istituzionali e Segreteria Generale
Funzione B – Servizi di supporto
Funzione C – Anagrafe e servizi di regolazione del mercato
Funzione D - Studi, formazione, informazione e promozione economica.
La gestione economica è attribuita dalla Giunta al Segretario Generale, tramite l'approvazione del Budget Direzionale annuale; a sua volta il Segretario Generale assegna ai Dirigenti la gestione economica del Budget relativo all'area di competenza.
Nella tabella che segue sono riportate le risultanze contabili relative al triennio 2009/2011, i dati di preconsuntivo 2012, le previsioni per gli anni 2013-2015. La probabile entrata in vigore della riforma del sistema camerale e la perdurante crisi economica fanno sì che le previsioni per gli anni 2014 e 2015 sono da considerarsi del tutto indicative.

Prospetto sintetico del conto economico (anni 2009-2015) - valori in migliaia di euro

	2009	2010	2011	Pre-cons. 2012	Prev. 2013	Prev. 2014	Prev. 2015
Proventi correnti	7.158	7.183	7.781	7.653	6.843	6.849	6.849
Oneri correnti	- 7.109	-7.924	- 8.252	-7.156	-7.849	-7.380	-7.414
Risultato della gestione corrente	48	- 740	471	-103	-1.006	-531	-565
Risultato della gestione finanziaria	660	600	570	133	606	562	585
Risultato della gestione straordinaria	- 41	128	50	64			
Rettifiche dell'attivo patrimoniale	-	- 154	-74	-74			
Risultato economico della gestione	668	-165	74	19	-400	31	20

La solidità patrimoniale dell'Ente viene ben rappresentata nella tabella che segue, che evidenzia l'andamento delle poste patrimoniali degli ultimi tre esercizi chiusi.
Il Patrimonio Netto, a fine 2011, ammontava a 16,305 milioni di euro.
L'Ente non ha in essere mutui o finanziamenti passivi.

	2009	2010	2011
Attivo			
Immobilizzazioni	11.562	11.628	11.427
di cui			
Immateriali e materiali	5.710	5.790	5.513
finanziarie	5.852	5.838	5.914
Attivo circolante	9.122	9.546	10.356
di cui			
disponibilità liquide	6.890	8.618	9.156
crediti di funzionamento	2.227	914	1.174

rimanenze	5	14	26
Ratei e risconti attivi	3	3	4
Totale attivo	20.687	21.177	21.787
Passivo e netto			
Debiti di finanziamento	-	-	-
Trattamento di fine rapporto	2.599	2.746	2.626
Debiti di funzionamento	1.097	1.437	1.811
Fondi per rischi ed oneri	502	679	913
Ratei e risconti passivi	96	84	131
Totale passivo	4.294	4.946	5.481
Patrimonio netto	16.392	16.232	16.306
Totale passivo e netto	20.687	21.177	21.787

Quoziente di struttura :

Patrimonio Netto + Passivo Consolidato / Attivo Immobilizzato

	2011	2010
Patrimonio Netto	16.305.682,91	16.231.907,21
Passività consolidate	2.677.988,30	2.812.685,80
Attivo Immobilizzato	11.427.190,93	11.627.995,80
QUOZIENTE DI STRUTTURA	**1,66**	**1,65**

Margine di Tesoreria

Liquidità Immediata + Liquidità Differita - Passività Correnti.

	2011	2010
Liquidità immediata	9.156.060,67	8.618.291,36
Liquidità differita	1.173.672,93	913.890,69
Passività correnti	2.803.617,79	2.132.829,49
MARGINE DI TESORERIA	**7.526.115,81**	**7.399.352,56**

PROVENTI	2011	2010	2009
Proventi della gestione corrente derivanti da diritto annuale	72,64%	78,36%	77,79%
Proventi della gestione corrente derivanti da diritti di segreteria e oblazizoni	14,52%	15,49%	14,95%
Proventi della gestione corrente derivanti da proventi di gestione servizi e cessione di beni	2,05%	1,42%	0,76%
Proventi della gestione corrente derivanti da contributi ed altre entrate	10,64%	4,60%	6,95%

ONERI	2011	2010	2009
Oneri della gestione corrente riferiti al costo del personale	31,70%	32,93%	35,13%
Oneri della gestione corrente riferiti alle iniziative di promozione economica	23,32%	21,14%	20,90%
Oneri della gestione corrente riferiti al funzionamento	24,54%	23,55%	24,40%
Oneri della gestione corrente riferiti alle quote associative	7,10%	7,25%	7,44%
Oneri della gestione corrente riferiti all'automazione dei servizi		10,00%	12,80%
Oneri della gestione corrente riferiti agli ammortamenti ed accantonamenti	20,44%	22,39%	19,57%

INDICE	COMPOSIZIONE	2011	2010	2009
Indice di rigidità	oneri correnti – interventi economici/proventi correnti	88,56%	86,99%	82,15%
Indice di equilibrio economico riproporzionato sul totale dei costi del personale	(costi per il personale/proventi correnti)+(rapporto assoluto tra il n. dei dipendenti in servizio*1000 ed il n. delle imprese attive iscritte al Registro Imprese)	35,47%	38,09%	36,31%
Indice "risorse umane"	costi del personale/oneri correnti	31,70%	32,93%	35,13%
Indice di capacità di attrazione risorse esterne per interventi economici	contributi ed altre entrate per progetti promozionali/costo per iniziative di promozione economica	5,15%	12,90%	3,64%
Indice di riscossione spontanea del diritto annuale	totale riscossioni spontanee del diritto annuale/dovuto per diritto annuale	79,18%	80,50%	76,10%

Analisi SWOT

FORZE	DEBOLEZZE
• Elevato livello di esperienza e di professionalità del personale. • Elevata telematizzazione dei servizi e, in generale, ottima informatizzazione della struttura • Solida situazione patrimoniale	• Scarsa possibilità di nuove assunzioni e forti limitazioni al turn over. • Estensione alle Camere – benché dotate di autonomia finanziaria – dei vincoli relativi agli enti che godono di trasferimenti statali. • Rigidi vincoli operativi derivanti dal combinato disposto delle norme di contenimento della spesa pubblica degli ultimi anni
OPPORTUNITA'	**MINACCE**
• Disponibilità del personale ad un percorso di miglioramento continuo e di maggiore flessibilità organizzativa. • Margini di sviluppo nella telematizzazione dei servizi all'utenza. • Possibilità di miglioramento, in termini di costi/benefici, dell'organizzazione della struttura grazie alla dematerializzazione e informatizzazione dei flussi documentali • Gestione associata di servizi e funzioni camerali	• Incertezze sull'evoluzione e sui contenuti del progetto di riforma istituzionale e di autoriforma del sistema camerale e sull'impatto che esso potrà avere sul grado di autonomia e di autogoverno delle singole Camere. • Rischi di contrazione dei livelli di autofinanziamento – e in particolare degli attuali livelli delle entrate – derivanti dal prevedibile perdurare della crisi economico-finanziaria, che condiziona i fatturati aziendali.

4. L' Albero della performance

La Camera di Commercio di Savona, in linea con le previsioni normative e con le indicazioni fornite dalla CIVIT, propone la descrizione delle proprie politiche di azione mediante la rappresentazione chiamata "Albero della Performance" .
L'Albero della Performance si presenta come, infatti, una mappa logica in grado di rappresentare, anche graficamente, i legami:

Mission: ragione d'essere e l'ambito in cui la Camera di Commercio di Savona opera in termini di politiche e di azioni perseguite

Vision: definizione dello scenario a medio e lungo termine da realizzare, attraverso obiettivi strategici, obiettivi operativi ed azioni facendo leva sui tratti distintivi dell'Ente e del Sistema Camerale nel suo complesso

Aree Strategiche: aree di intervento che riguardano l'insieme di attività, di servizi o di politiche che rappresentano la traduzione in programmi della mission che la Camera si è data. L'individuazione delle aree strategiche deriva da un'analisi congiunta dei fattori interni e dei fattori di contesto esterno. Rispetto alle aree strategiche sono definiti gli obiettivi strategici, da conseguire attraverso adeguate risorse e piani d'azione.

Obiettivi Strategici: descrizione di un traguardo che l'organizzazione si prefigge di raggiungere per eseguire con successo le proprie aree strategiche.

Target – risultati attesi: sono esplicitati in termini di outcome e/o di output e individuano in maniera specifica e inequivocabile il livello di obiettivo da raggiungere.

Indicatori – KPI: metriche definite sulla base dei risultati attesi necessarie per monitorare l'andamento dell'obiettivo.

Obiettivi Operativi - Piani Operativi: dettaglio delle azioni necessarie all'implementazione dei programmi strategici e delle relative modalità (risorse umane, risorse economiche, interventi, ecc).

Obiettivi affidati al personale dirigenziale: descrizione degli obiettivi di particolare rilievo che vengono affidati ai dirigenti per orientare la loro azione verso il raggiungimento della performance dell'Ente.

Camera di Commercio Savona

Albero della Performance 2013

Area Strategica

Competitività del territorio

Obiettivo Strategico

RAFFORZARE LA GOVERNANCE DEL TERRITORIO

Indicatori

N. incontri/riunioni/tavoli di lavoro relativi a sviluppo economico, investimenti pubblici e privati, infrastrutture, lavoro cui si è partecipato

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 20
Target 2014	>= 23
Target 2015	>= 25

Programma

SUPPORTARE L'ECONOMIA LOCALE NELL'AMBITO DEI GRANDI INVESTIMENTI PREVISTI PER IL TERRITORIO SAVONESE

Obiettivo Operativo

ACCRESCERE LA QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE DEL TERRITORIO

PROTOCOLLO DI LEGALITA'

PROMUOVERE LE ECCELLENZE TERRITORIALI

Indicatori

N. imprese che hanno partecipato alle iniziative di internazionalizzazione promosse dalla Camera di commercio nell'anno

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 200
Target 2014	>= 200
Target 2015	>= 200

Programma

VALORIZZARE LE ECCELLENZE TERRITORIALI

Obiettivo Operativo

PROMUOVERE L'AGROALIMENTARE CERTIFICATO E L'ENOGASTRONOMIA

PROMUOVERE LA FILIERA AGRICOLA FLOROVIVAISTICA

SUPPORTARE L'ARTIGIANATO ARTISTICO E DI QUALITA'

CREAZIONE DI UNA "BANCA DATI" DI IMMAGINI E VIDEO PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE

Programma

FAVORIRE L'INCONTRO CON I MERCATI INTERNAZIONALI PER INCREMENTARE LE ESPORTAZIONI

Obiettivo Operativo

SOSTENERE LA PRESENZA DELLE IMPRESE NEI MERCATI ESTERI

PROMUOVERE IL TURISMO PROVINCIALE

Indicatori

N. iniziative realizzate per promozione del settore turismo

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 2
Target 2014	>= 2
Target 2015	>= 2

Programma

PROMUOVERE LA FILIERA DEL TURISMO PER ACCRESCERNE LA COMPETITIVITA'

Obiettivo Operativo

QUALIFICARE L'OFFERTA TURISTICA PER COGLIERE NUOVE OPPORTUNITA'

REALIZZARE INIZIATIVE INTEGRATE DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO PROVINCIALE

Area Strategica

Competitività dell'Ente

Obiettivo Strategico

FAVORIRE LA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

Indicatori

N. comunicazioni effettuate tramite PEC verso le altre pubbliche amministrazioni sul totale comunicazioni effettuate verso altre P.A.

Peso	50 %
Stato	---
Target 2013	>= 50 %
Target 2014	>= 80 %

Programma

PORTARE A REGIME GLI STRUMENTI DI SEMPLIFICAZIONE

Obiettivo Operativo

SEMPLIFICARE LE PROCEDURE PER IL

Target 2015 >= 100 %

Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese

Peso 50 %
Stato ---
Target 2013 <= 45 %
Target 2014 <= 25 %
Target 2015 <= 20 %

RILASCIO DEI CERTIFICATI DI ORIGINE E PER LA GESTIONE DEI SERVIZI PROMOZIONALI

GARANTIRE LA QUALITA' DEL REGISTRO IMPRESE

POTENZIARE IL S.U.A.P.

PROMUOVERE IL GRADO DI DIFFUSIONE DEI SERVIZI TELEMATICI

MIGLIORARE L'EFFICIENZA E LA PRODUTTIVITA'

Indicatori

Variazione del livello di compliance del Ciclo di gestione della Performance rispetto all'anno precedente

Peso 33,33 %
Stato ---
Target 2013 >= 0 %
Target 2014 >= 0 %
Target 2015 >= 0 %

Rapporto tra oneri funzionamento e oneri correnti

Peso 33,33 %
Stato ---
Target 2013 <= 38 %
Target 2014 <= 36 %
Target 2015 <= 36 %

Rapporto tra oneri promozionali e oneri correnti

Peso 33,34 %
Stato ---
Target 2013 >= 20 %
Target 2014 >= 23 %
Target 2015 >= 25 %

Programma

SVILUPPO CICLO PERFORMANCE E POTENZIAMENTO DEI SISTEMI DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO

Obiettivo Operativo

ORIENTARE L'ORGANIZZAZIONE ALLA PERFORMANCE

MIGLIORARE E OTTIMIZZARE LA STRUTTURA E I PROCESSI

Obiettivo Operativo

OTTIMIZZARE LA GESTIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE IN TEMA DI PROCEDURE ORGANIZZATIVE INTERNE

MIGLIORARE L'ORGANIZZAZIONE AGGIORNANDO/ADOTTANDO REGOLAMENTI/PROCEDIMENTI/PRASSI

COLLABORARE CON L'INPS EX INPDAP AI FINI DELLA REGOLARIZZAZIONE/AGGIORNAMENTO DELLA NUOVA BANCA DATI RELATIVA ALLA POSIZIONE ASSICURATIVA PENSIONISTICA DI CIASCUN DIPENDENTE

VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO E BENESSERE ORGANIZZATIVO

Obiettivo Operativo

MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DELLE CONOSCENZE E DEL COINVOLGIMENTO DELLE RISORSE UMANE

EFFICIENTARE L'USO DELLE RISORSE

Obiettivo Operativo

OTTIMIZZARE L'USO DELLE RISORSE AL FINE DI RECUPERARE EFFICIENZA

SOSTENERE IL LIVELLO DI RISCOSSIONE DEL DIRITTO ANNUALE

MONITORAGGIO DEGLI ONERI

VALORIZZARE IL PATRIMONIO CAMERALE

Indicatori

Percentuale di utilizzo risorse destinate in bilancio alle manutenzioni ordinarie e straordinarie

Peso 100 %
Stato ---
Target 2013 >= 90 %
Target 2014 >= 90 %
Target 2015 ---

Programma

VALORIZZARE IL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Obiettivo Operativo

GARANTIRE LA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

REALIZZARE NUOVI INVESTIMENTI

MIGLIORARE LA TRASPARENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

Programma

ADEGUAMENTO AI PRINCIPI IN MATERIA DI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

Obiettivo Operativo

ADEGUAMENTO DEL SITO CAMERALE AI REQUISITI NORMATIVI IN MATERIA

ADEGUAMENTO AGLI OBBLIGHI DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE P.A.

Area Strategica

Competitività delle imprese

Obiettivo Strategico

SUPPORTARE LE PMI PUNTANDO A VALORIZZARE I PUNTI DI FORZA CHE CARATTERIZZANO LA PROVINCIA DI SAVONA

Indicatori

Variazione numero di imprese beneficiarie di microcredito rispetto all'anno precedente

Peso	50 %
Stato	---
Target 2013	>= 15 %
Target 2014	>= 20 %
Target 2015	---

Variazione numero di utenti che accedono allo sportello sulla finanza e il credito rispetto all'anno precedente

Peso	50 %
Stato	---
Target 2013	>= 0 %
Target 2014	>= 0 %
Target 2015	---

Programma

FAVORIRE L'ACCESSO AL CREDITO DELLE PMI, LA NUOVA IMPRENDITORIALITA' E L'IMPRENDITORIA FEMMINILE

Obiettivo Operativo

PROMUOVERE L'ACCESSO AL CREDITO E LA NASCITA DI NUOVE IMPRESE

SOSTENERE LE INIZIATIVE E LE ATTIVITA' DELLE DONNE IMPRENDITRICI

PROMUOVERE L'INNOVAZIONE COME FATTORE COMPETITIVO

Obiettivo Operativo

DIFFONDERE CONOSCENZA, RICERCA E ALTA FORMAZIONE PER LA CRESCITA DELLE PMI

SOSTENERE LA FORMAZIONE OBBLIGATORIA DELLE IMPRESE

SOSTENERE LE PMI NELL'UTILIZZO DEI FINANZIAMENTI REGIONALI, NAZIONALI ED EUROPEI

Obiettivo Operativo

DIFFONDERE LE OPPORTUNITA' FINANZIARIE

FAVORIRE L'AGGREGAZIONE DELLE IMPRESE DEL TERRITORIO

Obiettivo Operativo

FAVORIRE LA DIFFUSIONE DEL CONTRATTO DI RETE

SOSTENERE IL LAVORO E L'OCCUPAZIONE

Indicatori

Percentuale di utilizzo del budget

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 80 %
Target 2014	>= 82 %
Target 2015	>= 85 %

Programma

FAVORIRE L'ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI

Obiettivo Operativo

REGOLARE IL RAPPORTO TRA LA FORMAZIONE DEI GIOVANI E I FABBISOGNI DI PROFESSIONALITA' DEL TESSUTO ECONOMICO E PRODUTTIVO LOCALE

FAVORIRE INIZIATIVE PER L'OCCUPAZIONE DELLE FASCE SVANTAGGIATE

SOSTENERE LE IMPRESE E IL LAVORO IN CASO DI EVENTI CALAMITOSI

Obiettivo Operativo

SOSTENERE LE IMPRESE E IL LAVORO IN CASO DI EVENTI CALAMITOSI

POTENZIARE IL RUOLO DELLA CAMERA COME AUTHORITY LOCALE

Indicatori

Percentuale di utilizzo del budget

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 60 %
Target 2014	>= 62 %
Target 2015	>= 65 %

Programma

VALORIZZARE IL RUOLO DELLA CAMERA ATTRAVERSO LA DIFFUSIONE DELL'INFORMAZIONE

Obiettivo Operativo

DIFFONDERE INFORMAZIONE ECONOMICA

PREDISPOSIZIONE PIANO DI COMUNICAZIONE

FAVORIRE LA GIUSTIZIA ALTERNATIVA

Obiettivo Operativo

DIFFONDERE IL VALORE DEL RICORSO A FORME ALTERNATIVE DI GIUSTIZIA

TUTELARE LA PROPRIETA' INDUSTRIALE E INTELLETTUALE

Obiettivo Operativo

PROMUOVERE AZIONI DI TUTELA DELL'ATTIVITA' INVENTIVA E CONTRASTARE IL MERCATO DEL FALSO

RAZIONALIZZARE LE ATTIVITA' ISPETTIVE DI VIGILANZA E CONTROLLO

Obiettivo Operativo

OTTIMIZZARE LE FUNZIONI DI METROLOGIA LEGALE

5. Gli obiettivi strategici

Nel presente Piano, per obiettivi strategici si intendono gli obiettivi di particolare rilevanza rispetto ai bisogni ed alle attese degli stakeholder, programmati su base quinquennale ed aggiornati annualmente sulla base delle priorità politiche dell'amministrazione.
Anche l'aggiornamento del Piano della Performance per il 2013 tiene conto di quanto stabilito nel Programma Pluriennale dell'Ente camerale per il quinquennio 2011-2015, approvato nel luglio 2011.
Con tale Programma Pluriennale sono state individuate nuove linee strategiche d'azione, all'interno degli assi fondamentali di intervento e delle funzioni istituzionali che caratterizzano l'agire dell'Ente stesso, come illustrato nella matrice più sotto riportata.

Il Programma Pluriennale 2011-2015 si declinava nelle linee programmatiche di intervento che, nel presente Piano, sono state accorpate in tre aree strategiche.

Area strategica: "**Competitività del territorio**" – Aumentare la competitività del territorio puntando a sostenere i settori che maggiormente caratterizzano la provincia di Savona.

Area strategica: "**Competitività dell'Ente**" – Migliorare la capacità di risposta dell'Ente alle esigenze delle imprese puntando su una maggiore trasparenza e migliorando le condizioni di efficienza, efficacia ed economicità dei servizi, sia interni che rivolti all'utenza.

Area strategica: "**Competitività delle imprese**" – Supportare il sistema imprenditoriale locale così da sostenerne la crescita sui mercati locali, nazionali ed internazionali.

Linee programmatiche		Aree strategiche
2.1	La governance del territorio	1. Competitività del territorio
2.2	Le eccellenze territoriali	
2.3	La promozione della destinazione e delle risorse turistiche provinciali	
2.7	La semplificazione amministrativa	2. Competitività dell'Ente
2.9	L'efficienza degli interventi e la misurazione dei risultati	
2.10	Il patrimonio camerale	
2.4	La presenza delle imprese nei mercati esteri	3. Competitività delle imprese
2.5	Il supporto alle PMI	
2.6	Il sostegno al lavoro e all'occupazione	
2.8	La Camera di Commercio come authority locale	

Gli obiettivi strategici individuati per ogni area, i risultati attesi e gli indicatori individuati per misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi, individuati nell'alberatura della performance sotto riportata, sono di seguito dettagliatamente descritti.

Camera di Commercio
Savona

Area strategica: Competitività del territorio

Obiettivo strategico: RAFFORZARE LA GOVERNANCE DEL TERRITORIO

KPI Associati

Indicatori	Peso	Stato	Target
N. incontri/riunioni/tavoli di lavoro relativi a sviluppo economico, investimenti pubblici e privati, infrastrutture, lavoro cui si è partecipato	100	---	*Anno: 2013* >= 20 *Anno: 2014* >= 23 *Anno: 2015* >= 25

Obiettivo strategico: PROMUOVERE LE ECCELLENZE TERRITORIALI

KPI Associati

Indicatori	Peso	Stato	Target
N. imprese che hanno partecipato alle iniziative di internazionalizzazione promosse dalla Camera di commercio nell'anno	100	---	*Anno: 2013* >= 200 *Anno: 2014* >= 200 *Anno: 2015* >= 200

Obiettivo strategico: PROMUOVERE IL TURISMO PROVINCIALE

KPI Associati

Indicatori	Peso	Stato	Target
N. iniziative realizzate per promozione del settore turismo	100	---	*Anno: 2013* >= 2 *Anno: 2014* >= 2 *Anno: 2015* >= 2

Area strategica: Competitività dell'Ente

Obiettivo strategico: FAVORIRE LA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

KPI Associati

Indicatori	Peso	Stato	Target
N. comunicazioni effettuate tramite PEC verso le altre pubbliche amministrazioni sul totale comunicazioni effettuate verso altre P. A.	50	---	*Anno: 2013* >= 50% *Anno: 2014* >= 80% *Anno: 2015* >= 100%
Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese	50	---	*Anno: 2013* <= 45% *Anno: 2014* <= 25% *Anno: 2015* <= 20%

Obiettivo strategico: MIGLIORARE L'EFFICIENZA E LA PRODUTTIVITA'

KPI Associati

Indicatori	Peso	Stato	Target
Variazione del livello di compliance del Ciclo di gestione della Performance rispetto all'anno precedente	33,33	---	*Anno: 2013* >= 0% *Anno: 2014* >= 0% *Anno: 2015* >= 0%
Rapporto tra oneri funzionamento e oneri correnti	33,33	---	*Anno: 2013* <= 38% *Anno: 2014* <= 36% *Anno: 2015* <= 36%
Rapporto tra oneri promozionali e oneri correnti	33,34	---	*Anno: 2013* >= 20% *Anno: 2014* >= 23% *Anno: 2015* >= 25%

Obiettivo strategico: VALORIZZARE IL PATRIMONIO CAMERALE

KPI Associati			
Indicatori	**Peso**	**Stato**	**Target**
Percentuale di utilizzo risorse destinate in bilancio alle manutenzioni ordinarie e straordinarie	100	---	*Anno: 2013* >= 90% *Anno: 2014* >= 90% *Anno: 2015* ---

Obiettivo strategico: MIGLIORARE LA TRASPARENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

Area strategica: Competitività delle imprese

Obiettivo strategico: SUPPORTARE LE PMI PUNTANDO A VALORIZZARE I PUNTI DI FORZA CHE CARATTERIZZANO LA PROVINCIA DI SAVONA

KPI Associati			
Indicatori	**Peso**	**Stato**	**Target**
Variazione numero di imprese beneficiarie di microcredito rispetto all'anno precedente	50	---	*Anno: 2013* >= 15% *Anno: 2014* >= 20% *Anno: 2015* ---
Variazione numero di utenti che accedono allo sportello sulla finanza e il credito rispetto all'anno precedente	50	---	*Anno: 2013* >= 0% *Anno: 2014* >= 0% *Anno: 2015* ---

Obiettivo strategico: SOSTENERE IL LAVORO E L'OCCUPAZIONE

KPI Associati			
Indicatori	**Peso**	**Stato**	**Target**
Percentuale di utilizzo del budget	100	---	*Anno: 2013* >= 80% *Anno: 2014* >= 82% *Anno: 2015* >= 85%

Indicatori	Peso	Stato	Target
Percentuale di utilizzo del budget	100	---	

Obiettivo strategico: POTENZIARE IL RUOLO DELLA CAMERA COME AUTHORITY LOCALE

KPI Associati

Indicatori	Peso	Stato	Target
Percentuale di utilizzo del budget	100	---	*Anno: 2013* >= 80% *Anno: 2014* >= 82% *Anno: 2015* >= 85%

6. Il cascading: dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

Perseguendo la logica dell'integrazione fra programmazione strategica e programmazione operativa, la Camera di Commercio di Savona ha stabilito di far discendere 'a cascata' dagli obiettivi strategici dell'Ente, gli obiettivi operativi direttamente riconducibili alle Aree dirigenziali e quelli perseguiti dai servizi e dagli uffici posti sotto la rispettiva direzione, nonché quelli assegnati alle proprie Aziende Speciali.
I Dirigenti provvederanno successivamente ad assegnare al personale collocato sotto la propria responsabilità obiettivi operativi altrettanto coerenti e conseguenti.
Di seguito si riportano i 'Cruscotti' finalizzati ad indirizzare e monitorare la gestione da parte delle figure dirigenziali e delle Posizioni organizzative, i quali riportano gli indicatori per la misurazione e valutazione delle performance delle singole strutture di riferimento, nonché il risultato atteso che, come prescritto dalla norma, viene individuato solo per l'anno di gestione 2013.
Per ciascun ambito di responsabilità organizzativa sarà possibile calcolare una percentuale sintetica di raggiungimento degli obiettivi perseguiti e misurare la performance mediamente raggiunta. Tale dato contribuirà alla valutazione della relativa performance dell'Ente nonché di quella individuale, secondo quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione adottato dall'Ente.
Nelle tabelle sottostanti vengono evidenziati, per ogni obiettivo strategico di riferimento, gli obiettivi operativi che saranno perseguiti e sviluppati nelle singole aree e servizi dell'Ente.

Camera di Commercio Savona

Albero della Performance 2013

Area Strategica

Competitività del territorio

Obiettivo Strategico

RAFFORZARE LA GOVERNANCE DEL TERRITORIO

Indicatori

N. incontri/riunioni/tavoli di lavoro relativi a sviluppo economico, investimenti pubblici e privati, infrastrutture, lavoro cui si è partecipato

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 20
Target 2014	>= 23
Target 2015	>= 25

Programma

SUPPORTARE L'ECONOMIA LOCALE NELL'AMBITO DEI GRANDI INVESTIMENTI PREVISTI PER IL TERRITORIO SAVONESE

Obiettivo Operativo

ACCRESCERE LA QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE DEL TERRITORIO

Azione

Realizzazione progetto di qualificazione delle imprese potenzialmente sub-fornitrici di Tirreno Power

Indicatori

Rispetto della tempistica

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	<= 15/10/2013

Partecipazione all'iniziativa regionale relativa alla costituzione del registro regionale dei datori di lavoro socialmente responsabili

Indicatori

N. iniziative realizzate (anche in compartecipazione)

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 2

PROTOCOLLO DI LEGALITA'

Azione

Attivazione banche dati camerali

Indicatori

Rispetto della tempistica

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	SI

Monitoraggio e accompagnamento dell'attuazione del protocollo

Indicatori

N. di iniziative dedicate

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 2

PROMUOVERE LE ECCELLENZE TERRITORIALI

Indicatori

N. imprese che hanno partecipato alle iniziative di internazionalizzazione promosse dalla Camera di commercio nell'anno

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 200
Target 2014	>= 200
Target 2015	>= 200

Programma

VALORIZZARE LE ECCELLENZE TERRITORIALI

Obiettivo Operativo

PROMUOVERE L'AGROALIMENTARE CERTIFICATO E L'ENOGASTRONOMIA

Azione

Realizzazione - anche in compartecipazione - di iniziative promozionali in ambito regionale

Indicatori

N. iniziative realizzate (anche in compartecipazione)

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 4

Realizzazione - anche in compartecipazione - di iniziative promozionali in ambito nazionale ed internazionale

Indicatori

N. iniziative realizzate (anche in compartecipazione)

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 5

Supportare le iniziative promozionali realizzate da soggetti terzi

Indicatori

N. di iniziative promozionali realizzate da terzi sostenute

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 6

iniziative rivolte a divulgare i vantaggi della dieta mediterranea e della cucina salutista

Indicatori

N. di iniziative specifiche di sostegno

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 3

PROMUOVERE LA FILIERA AGRICOLA FLOROVIVAISTICA

Azione

Realizzazione - anche in compartecipazione - di iniziative promozionali in ambito nazionale ed internazionale

Indicatori

N. Iniziative realizzate (anche in compartecipazione)

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 3

Azioni di avviamento di BMTI per il prodotto florovivaistico in vaso

Indicatori

N. incontri realizzati

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 2

Certificazione d'area

Indicatori

N. incontri realizzati

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 2

SUPPORTARE L'ARTIGIANATO ARTISTICO E DI QUALITA'

Azione

Realizzazione - anche in compartecipazione - di iniziative promozionali in ambito nazionale ed internazionale

Indicatori

N. Iniziative realizzate (anche in compartecipazione)

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 2

Supportare le iniziative promozionali realizzate da soggetti terzi

Indicatori

N. di iniziative promozionali realizzate da terzi sostenute

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 2

Realizzazione - anche in compartecipazione - di iniziative promozionali in ambito regionale

Indicatori

N. Iniziative realizzate (anche in compartecipazione)

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 2

Sviluppo di prodotti di nicchia (profumi, alimenti)

Indicatori

N. prodotti/tecnologie messi a punto o sviluppate o introdotte

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 10

Supporto tecnico-scientifico alle reti d'Impresa in campo agroalimentare

Indicatori

N. etichette nutrizionali perfezionate

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 1

Sviluppo prodotti per il wellness con estratti aromatici a "Km 0"

Indicatori

N. usi non alimentari di prodotti agricoli

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 2

CREAZIONE DI UNA "BANCA DATI" DI IMMAGINI E VIDEO PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE

Azione

realizzazione banca dati di immagini e video per la promozione del territorio e delle imprese

Indicatori

Rispetto della tempistica

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	<= 31/05/2013

FAVORIRE L'INCONTRO CON I MERCATI INTERNAZIONALI PER INCREMENTARE LE ESPORTAZIONI

Obiettivo Operativo

SOSTENERE LA PRESENZA DELLE IMPRESE NEI MERCATI ESTERI

Azione

Iniziative di diffusione/sensibilizzazione/informazione sui mercati esteri

Indicatori

N. iniziative formative/informative realizzate

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 3

Erogazione di contributi diretti alle imprese per la partecipazione a fiere (delibera di giunta n.103 del 05/12/12)

Indicatori

N. imprese beneficiarie di contributi per la partecipazione a fiere internazionali e nazionali

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 20

Sportello internazionalizzazione

Indicatori

N. contatti gestiti dallo sportello internazionalizzazione nell'anno

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 100

Coinvolgere le imprese savonesi in iniziative di internazionalizzazione

Indicatori

N. imprese che hanno partecipato alle iniziative di internazionalizzazione promosse dalla Camera di commercio nell'anno

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 200

PROMUOVERE IL TURISMO PROVINCIALE

Indicatori

N. iniziative realizzate per promozione del settore turismo

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 2
Target 2014	>= 2
Target 2015	>= 2

Programma

PROMUOVERE LA FILIERA DEL TURISMO PER ACCRESCERNE LA COMPETITIVITA'

Obiettivo Operativo

QUALIFICARE L'OFFERTA TURISTICA PER COGLIERE NUOVE OPPORTUNITA'

Azione

Realizzazione del progetto del marchio di qualità "Ospitalità italiana"

Indicatori

N. imprese certificate sul totale delle imprese partecipanti

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 50 %

Realizzazione del progetto del marchio di qualità "ospitalità italiana" per le seconde case

Indicatori

Percentuale agenzie immobiliari certificate sul totale delle agenzie partecipanti

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 50 %

Attività informativa erogata tramite newsletter

Indicatori

N. newsletter diramate nell'anno

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 20

REALIZZARE INIZIATIVE INTEGRATE DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO PROVINCIALE

Azione

Azione di promozione delle eccellenze del territorio tramite mass-media

Indicatori

N. iniziative realizzate (anche in compartecipazione)

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 2

Accoglienza crocieristi

Indicatori

N. iniziative concordate con altri soggetti pubblici/privati

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 1

Valorizzazione delle informazioni a disposizione del diportismo nautico

Indicatori

N. iniziative realizzate (anche in compartecipazione)

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 1

Area Strategica

Competitività dell'Ente

Obiettivo Strategico

FAVORIRE LA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

Indicatori

N. comunicazioni effettuate tramite PEC verso le altre pubbliche amministrazioni sul totale comunicazioni effettuate verso altre P.A.

Peso	50 %
Stato	---
Target 2013	>= 50 %
Target 2014	>= 80 %
Target 2015	>= 100 %

Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese

Peso	50 %
Stato	---
Target 2013	<= 45 %
Target 2014	<= 25 %
Target 2015	<= 20 %

Programma

PORTARE A REGIME GLI STRUMENTI DI SEMPLIFICAZIONE

Obiettivo Operativo

SEMPLIFICARE LE PROCEDURE PER IL RILASCIO DEI CERTIFICATI DI ORIGINE E PER LA GESTIONE DEI SERVIZI PROMOZIONALI

Azione

Realizzare iniziative formative per le imprese in materia di certificazione per l'estero

Indicatori

N. iniziative formative/informative realizzate

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 1

Promuovere l'utilizzo delle procedure telematiche per la richiesta di contributi

Indicatori

N. pratiche telematiche CERC

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 100

Promuovere l'utilizzo delle procedure telematiche per la convalida del codice meccanografico per le imprese esportatrici

Indicatori

N. pratiche telematiche per la convalida del codice meccanografico

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 50

Incrementare l'utilizzo della pec nei procedimenti amministrativi di erogazione dei contributi

Indicatori

N. comunicazione inviate via pec nei procedimenti amministrativi di erogazione dei contributi

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 100

GARANTIRE LA QUALITA' DEL REGISTRO IMPRESE

Azione

Aggiornare e pulire la banca dati Registro Imprese

Indicatori

N. procedimenti di cancellazione avviati nell'anno sul totale dei procedimenti per i quali sussistono le condizioni

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 80 %

Nuove procedure R.I./R.E.A.ag. commercio, mediatori, spedizionieri, med.ri marittimi

Indicatori

N. pratiche istruite sul totale delle pratiche pervenute

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 70 %

Riscontro alle altre PP.AA. in merito a richieste di verifiche di autocertificazioni (decertificazione)

Indicatori

N. richieste di verifica di autocertificazioni riscontrate nei termini sul totale delle richieste pervenute

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 80 %

Ridurre i tempi di lavorazione delle pratiche

Indicatori

Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese

Peso	100 %
Stato	41,45 %
Target 2013	>= 50 %

POTENZIARE IL S.U.A.P.

Azione

Partecipare al tavolo di coordinamento e ai gruppi di lavoro

Indicatori

N. riunioni dedicate al SUAP cui si è partecipato sul totale delle riunioni convocate

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	= 1

Diffusione e accompagnamento

Indicatori

N. iniziative formative/informative realizzate

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 2

Favorire la presentazione di pratiche telematiche e l'utilizzo delle modalità di pagamento messe a disposizione da Infocamere

Indicatori

N. iniziative formative/informative realizzate

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 2

PROMUOVERE IL GRADO DI

DIFFUSIONE DEI SERVIZI TELEMATICI

Azione

Tempestività nella diffusione degli strumenti di firma digitale

Indicatori

Tempo medio rilascio (firma digitale)

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	<= 2

Aumentare il grado di diffusione delle comunicazioni tramite PEC

Indicatori

N. comunicazioni effettuate tramite PEC dall'Area anagrafica sul totale delle comunicazioni effettuate dall'area anagrafica

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 50 %

Garantire l'accessibilità delle pagine web dei servizi anagrafici

Indicatori

Livello di usabilità della pagina web dei servizi anagrafici

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	<= 2

MIGLIORARE L'EFFICIENZA E LA PRODUTTIVITA'

Indicatori

Variazione del livello di compliance del Ciclo di gestione della Performance rispetto all'anno precedente

Peso	33,33 %
Stato	---
Target 2013	>= 0 %
Target 2014	>= 0 %
Target 2015	>= 0 %

Rapporto tra oneri funzionamento e oneri correnti

Peso	33,33 %
Stato	---
Target 2013	<= 38 %
Target 2014	<= 36 %
Target 2015	<= 36 %

Rapporto tra oneri promozionali e oneri correnti

Peso	33,34 %
Stato	---
Target 2013	>= 20 %
Target 2014	>= 23 %
Target 2015	>= 25 %

Programma

SVILUPPO CICLO PERFORMANCE E POTENZIAMENTO DEI SISTEMI DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO

Obiettivo Operativo

ORIENTARE L'ORGANIZZAZIONE ALLA PERFORMANCE

Azione

Organizzare momenti di formazione/informazione sul tema della performance rivolti al personale

Indicatori

N. giornate di formazione al personale sul ciclo di gestione della performance

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 2

Ottimizzare la gestione del Ciclo di misurazione e valutazione della performance attravero l'utilizzo delle soluzioni tecnologiche disponibili

Indicatori

Rispetto della tempistica

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	SI

Proseguire il percorso di adeguamento ai principi del D. Lgs. 150/2009

Indicatori

N. incontri del tavolo di lavoro del gruppo Intercamerale "ciclo della performance" cui si è partecipato sul totale degli incontri svoltisi (valore percentuale)

Peso	33,33 %
Stato	---
Target 2013	>= 90 %

Rispetto della tempistica

Peso	33,33 %
Stato	---
Target 2013	<= 31/03/2013

Rispetto della tempistica

Peso	33,34 %
Stato	---
Target 2013	SI

MIGLIORARE E OTTIMIZZARE LA STRUTTURA E I PROCESSI

Obiettivo Operativo

OTTIMIZZARE LA GESTIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Azione

Avvio della registrazione dell'utenza da parte del personale addetto al Servizio ausiliario

Indicatori

Rispetto della tempistica

Peso	100 %
Stato	—
Target 2013	<= 30/03/2013

Realizzazione report sullo stato di avanzamento del budget direzionale

Indicatori

N. di report inviati sullo stato di avanzamento del budget

Peso	100 %
Stato	—
Target 2013	>= 10

Ottimizzazione e dematerializzazione dei flussi documentali: mandato elettronico

Indicatori

Rispetto della tempistica

Peso	100 %
Stato	—
Target 2013	<= 31/10/2013

Ottimizzazione e dematerializzazione dei flussi documentali: conservazione sostitutiva dei documenti

Indicatori

N. tipologie di documenti conservati informaticamente

Peso	100 %
Stato	—
Target 2013	>= 1

Riduzione dei tempi medi di evasione delle richieste di beni a magazzino

Indicatori

Tempo medio di evasione delle richieste di beni a magazzino

Peso	100 %
Stato	—
Target 2013	<= 7

Riduzione dei tempi di regolarizzazione dei provvisori di incasso e pagamento 2012

Indicatori

Variazione tempo medio di regolarizzazione dei provvisori di incasso e pagamento dell'anno precedente

Peso	100 %
Stato	—
Target 2013	< 1

Riorganizzazione delle procedure al fine della riduzione dei tempi medi di pagamento

Indicatori

Tempo medio di pagamento delle fatture passive

Peso	100 %
Stato	42,91
Target 2013	< 35

Ciclo passivo: informatizzazione gestione verifiche MEPA

Indicatori

N° rda con associata la documentazione inerente le verifiche effettuate/totale rda per le quali si è effettuata la verifica sul mercato elettronico

Peso	100 %
Stato	—
Target 2013	>= 70 %

Informatizzazione delle procedure fallimentari

Indicatori

N. comunicazioni inoltrate via pec/totale comunicazioni inoltrate nel 2013 (procedure fallimentari)

Peso	100 %
Stato	—
Target 2013	>= 70 %

Potenziamento dell'offerta all'utenza camerale di sistemi di pagamento elettronici

Indicatori

Variazione n. sistemi di pagamento elettronici offerti all'utenza camerale rispetto all'anno precedente

Peso	100 %
Stato	—
Target 2013	> 1

Riorganizzare la gestione documentale dell'Ente ai fini dell'ottimizzazione dell'archivio corrente e di deposito

Indicatori

Rispetto della tempistica
Peso 50 %
Stato ---
Target 2013 <= 30/09/2013

N. giornate di formazione al personale sulle procedure organizzative interne
Peso 50 %
Stato ---
Target 2013 >= 1

Ottimizzazione e dematerializzazione dei flussi documentali: firma digitale

Indicatori

Variazione n. dipendenti che utilizzano la firma digitale rispetto all'anno precedente
Peso 100 %
Stato ---
Target 2013 >= 1

MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE IN TEMA DI PROCEDURE ORGANIZZATIVE INTERNE

Azione

Implementazione della sezione intranet/internet per dipendenti

Indicatori

Rispetto della tempistica
Peso 100 %
Stato ---
Target 2013 <= 31/12/2013

Individuazione e segnalazione delle disposizioni normative pubblicate sullla Gazzetta Ufficiale serie generale

Indicatori

Rispetto della tempistica
Peso 100 %
Stato ---
Target 2013 <= 31/05/2013

Partecipazione in remoto a corsi/convegni/eventi organizzati nella sede camerale

Indicatori

Rispetto della tempistica
Peso 100 %
Stato ---
Target 2013 <= 30/06/2013

MIGLIORARE L'ORGANIZZAZIONE AGGIORNANDO/ADOTTANDO REGOLAMENTI/PROCEDIMENTI/PRASSI

Azione

Adozione regolamento funzionamento Giunta

Indicatori

Rispetto della tempistica
Peso 100 %
Stato ---
Target 2013 <= 30/06/2013

Adozione regolamento gestione sale

Indicatori

Rispetto della tempistica
Peso 100 %
Stato ---
Target 2013 <= 31/12/2013

Redazione regolamento C.U.G.

Indicatori

Rispetto della tempistica
Peso 100 %
Stato ---
Target 2013 <= 31/05/2013

COLLABORARE CON L'INPS EX INPDAP AI FINI DELLA REGOLARIZZAZIONE/AGGIORNAMENTO DELLA NUOVA BANCA DATI RELATIVA ALLA POSIZIONE ASSICURATIVA PENSIONISTICA DI CIASCUN DIPENDENTE

Azione

Regolarizzazione/aggiornamento della nuova banca dati relativa alla posizione assicurativa pensionistica di ciascun dipendente

Indicatori

N° pratiche gestite entro l'anno sul totale pratiche da gestire
Peso 100 %
Stato ---

N° pratiche gestite entro l'anno sul totale pratiche da gestire

Target 2013 >= 40 %

VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO E BENESSERE ORGANIZZATIVO

Obiettivo Operativo

MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DELLE CONOSCENZE E DEL COINVOLGIMENTO DELLE RISORSE UMANE

Azione

Migliorare la comunicazione in tema di procedure organizzative interne

Indicatori

N. iniziative formative/informative realizzate

Peso 100 %
Stato ---
Target 2013 >= 3

Adozione del piano triennale di azioni positive

Indicatori

Rispetto della tempistica

Peso 100 %
Stato ---
Target 2013 <= 31/12/2013

Adozione nuovi profili professionali

Indicatori

Rispetto della tempistica

Peso 100 %
Stato ---
Target 2013 <= 31/12/2013

EFFICIENTARE L'USO DELLE RISORSE

Obiettivo Operativo

OTTIMIZZARE L'USO DELLE RISORSE AL FINE DI RECUPERARE EFFICIENZA

Azione

Prosecuzione progetto di sviluppo di una metodologia a supporto della pianificazione finanziaria e alla valutazione degli investimenti

Indicatori

N. di report a supporto della pianificazione finanziaria

Peso 100 %
Stato ---
Target 2013 >= 2

Produzione report per il monitoraggio della spesa per iniziative promozionali

Indicatori

N. report per il monitoraggio della spesa per iniziative promozionali

Peso 100 %
Stato ---
Target 2013 >= 10

Servizio di cassa: monitoraggio rispetto tempi e costi convenzione

Indicatori

N. verifiche/controlli effettuati

Peso 100 %
Stato ---
Target 2013 >= 3

Studio sui consumi energetici, al fine del loro contenimento

Indicatori

Rispetto della tempistica

Peso 100 %
Stato ---
Target 2013 <= 31/12/2013

Riorganizzazione interna ufficio personale

Indicatori

Grado di interscambiabilità dei componenti l'ufficio

Peso 100 %
Stato ---
Target 2013 >= 60 %

Utilizzo schede di progetto per la

programmazione ed il monitoraggio delle iniziative di promozione economica realizzate dall'ente

Indicatori

Rispetto della tempistica

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	<= 30/04/2013

SOSTENERE IL LIVELLO DI RISCOSSIONE DEL DIRITTO ANNUALE

Azione

Emissione ruoli esattoriali in epoca il piu' possibile ravvicinata rispetto all'annualita' di riferimento

Indicatori

N. emissioni

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 2

allineamento posizioni creditizie da gestione ruoli conseguente all'aggiornamento delle anagrafiche

Indicatori

N° discarichi effettuati/totale cartelle esattoriali emesse nei confronti di titolari di mprese individuali defunti

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 100 %

Sensibilizzare le imprese al pagamento spontaneo del diritto annuale

Indicatori

N. avvisi bonari

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 2

MONITORAGGIO DEGLI ONERI

Azione

Contenere il livello delle spese di funzionamento e di struttura operando i tagli previsti dalle norme

Indicatori

Rapporto tra oneri funzionamento e oneri correnti

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	<= 38 %

Garantire il livello relativo di spesa promozionale rispetto agli oneri correnti

Indicatori

Rapporto tra oneri promozionali e oneri correnti

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 20 %

Garantire il livello di utilizzo del budget a disposizione per gli interventi promozionali

Indicatori

Percentuale di utilizzo del budget

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 80 %

VALORIZZARE IL PATRIMONIO CAMERALE

Indicatori

Percentuale di utilizzo risorse destinate in bilancio alle manutenzioni ordinarie e straordinarie

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 90 %
Target 2014	>= 90 %
Target 2015	---

Programma

VALORIZZARE IL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Obiettivo Operativo

GARANTIRE LA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Azione

Interventi di manutenzione di palazzo lamba doria: restauro delle decorazioni murali

Indicatori

Rispetto della tempistica
Peso 100 %
Stato ---
Target 2013 <= 31/12/2013

Sistemazione del piazzale antistante la sede camerale

Indicatori
Rispetto della tempistica
Peso 100 %
Stato ---
Target 2013 <= 30/04/2013

Razionalizzazione utilizzo dell'immobile di Via Solari - avviare i lavori di messa in sicurezza della parte dell'immobile da adibire ad archivio e biblioteca

Indicatori
Rispetto della tempistica
Peso 100 %
Stato ---
Target 2013 <= 30/06/2013

Razionalizzazione utilizzo dell'immobile di Via Solari - definizione ipotesi di riutilizzo della parte di immobili non destinata ad archivio

Indicatori
Rispetto della tempistica
Peso 100 %
Stato ---
Target 2013 <= 31/12/2013

Interventi di manutenzione straordinaria su infissi esterni sede camerale

Indicatori
Rispetto della tempistica
Peso 100 %
Stato ---
Target 2013 <= 30/09/2013

Realizzazione impianto antigrandine presso serre di regione Rollo

Indicatori
Rispetto della tempistica
Peso 100 %
Stato ---
Target 2013 <= 30/09/2013

Ulteriori interventi volti a migliorare la sicurezza della sede camerale

Indicatori
Rispetto della tempistica
Peso 100 %
Stato ---
Target 2013 <= 31/12/2013

REALIZZARE NUOVI INVESTIMENTI

Azione

Potenziamento strutture camerali site in Albenga

Indicatori
Rispetto della tempistica
Peso 100 %
Stato ---
Target 2013 <= 31/12/2013
Rispetto della tempistica
Peso ---
Stato ---
Target 2013 SI

MIGLIORARE LA TRASPARENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

Programma

ADEGUAMENTO AI PRINCIPI IN MATERIA DI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

Obiettivo Operativo

ADEGUAMENTO DEL SITO CAMERALE AI REQUISITI NORMATIVI IN MATERIA

Azione

Adeguamento del sito per garantire il rispetto delle previsioni normative in tema di trasparenza

Indicatori

Rispetto della tempistica
Peso 100 %
Stato ---
Target 2013 <= 30/06/2013

ADEGUAMENTO AGLI OBBLIGHI DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE P.A.

Azione

Predisposizione Piano di prevenzione della corruzione

Indicatori
Rispetto della tempistica
Peso 100 %
Stato ---
Target 2013 <= 31/03/2013

Elaborazione check di "autoanalisi"

Indicatori
Rispetto della tempistica
Peso 100 %
Stato ---
Target 2013 <= 30/04/2013

Implementazione contabilità analitica per servizio

Indicatori
Rispetto della tempistica
Peso 100 %
Stato ---
Target 2013 <= 31/12/2013

Amministrazione aperta: attuazione di quanto previsto dal Decreto Sviluppo

Indicatori
Rispetto della tempistica
Peso 100 %
Stato ---
Target 2013 SI

Mappatura procedimenti amministrativi

Indicatori
Rispetto della tempistica
Peso 100 %
Stato ---
Target 2013 <= 30/09/2013

Riorganizzazione interna volta alla razionalizzazione dei flussi informativi e alla pubblicazione dei dati sul sito istituzionale dell'ente

Indicatori
Rispetto della tempistica
Peso 100 %
Stato ---
Target 2013 <= 30/06/2013

Area Strategica

Competitività delle imprese

Obiettivo Strategico

SUPPORTARE LE PMI PUNTANDO A VALORIZZARE I PUNTI DI FORZA CHE CARATTERIZZANO LA PROVINCIA DI SAVONA

Indicatori

Variazione numero di imprese beneficiarie di microcredito rispetto all'anno precedente
Peso 50 %
Stato ---
Target 2013 >= 15 %
Target 2014 >= 20 %
Target 2015 ---

Variazione numero di utenti che accedono allo sportello sulla finanza e il credito rispetto all'anno precedente
Peso 50 %
Stato ---
Target 2013 >= 0 %
Target 2014 >= 0 %
Target 2015 ---

Programma

FAVORIRE L'ACCESSO AL CREDITO DELLE PMI, LA NUOVA IMPRENDITORIALITA' E L'IMPRENDITORIA FEMMINILE

Obiettivo Operativo

PROMUOVERE L'ACCESSO AL CREDITO E LA NASCITA DI NUOVE IMPRESE

Azione

Diffusione delle opportunità presso gli ordini professionali

Indicatori
N. di attività di comunicazione per la promozione e/o diffusione delle iniziative legate al credito
Peso 100 %
Stato ---
Target 2013 >= 2

Avvio sportello virtuale per le nuove imprese

Indicatori

Rispetto della tempistica
Peso 100 %
Stato ---
Target 2013 <= 31/12/2013

Partecipare/realizzare iniziative finalizzate alla nascita di start up innovative

Indicatori

N. iniziative finalizzate alla nascita di start up innovative
Peso 100 %
Stato ---
Target 2013 >= 1

SOSTENERE LE INIZIATIVE E LE ATTIVITA' DELLE DONNE IMPRENDITRICI

Azione

Organizzazione premio "Impresa amica delle donne"

Indicatori

Rispetto della tempistica
Peso 100 %
Stato ---
Target 2013 <= 15/05/2013

PROMUOVERE L'INNOVAZIONE COME FATTORE COMPETITIVO

Obiettivo Operativo

DIFFONDERE CONOSCENZA, RICERCA E ALTA FORMAZIONE PER LA CRESCITA DELLE PMI

Azione

Organizzare attività formativa a disposizione delle PMI

Indicatori

N. corsi di formazione organizzati dall'Azienda Speciale
Peso 100 %
Stato ---
Target 2013 >= 4

Mettere a punto nuovi prodotti per nuove attività imprenditoriali

Indicatori

N. prodotti/tecnologie messi a punto o sviluppate o introdotte
Peso 100 %
Stato ---
Target 2013 >= 5

Mantenimento collaborazioni con Università e centri di ricerca

Indicatori

N. collaborazioni con Università e Centri di Ricerca, o tramite il Campus di Savona e i Poli tecnologici
Peso 100 %
Stato ---
Target 2013 >= 13

Utilizzare le competenze del CERSAA per promuovere l'innovazione

Indicatori

N. progetti di promozione e introduzione delle innovazioni
Peso 100 %
Stato ---
Target 2013 >= 4

Realizzare progetti finalizzati al trasferimento delle tecnologie

Indicatori

N. progetti di trasferimento delle tecnologie e di tecnologie ambientali e dell'efficienza energetica
Peso 100 %
Stato ---
Target 2013 >= 4

Sviluppare servizi di diagnostica fitopatologica e consulenza tecnica

Indicatori

N. rapporti di prova emessi
Peso 100 %
Stato ---
Target 2013 >= 500

Sviluppare servizi ad elevato contenuto tecnologico

Indicatori

N contratti posti in essere
Peso 100 %
Stato ---
Target 2013 >= 10

SOSTENERE LA FORMAZIONE OBBLIGATORIA DELLE IMPRESE

Azione

Gestire i bandi di contributi per le imprese

Indicatori

N. Imprese beneficiarie di contributi per la formazione

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 100

SOSTENERE LE PMI NELL'UTILIZZO DEI FINANZIAMENTI REGIONALI, NAZIONALI ED EUROPEI

Obiettivo Operativo

DIFFONDERE LE OPPORTUNITA' FINANZIARIE

Azione

Realizzazione di seminari informativi

Indicatori

N. Iniziative formative/informative realizzate

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 2

Attività di assistenza e orientamento mirata

Indicatori

N. utenti che accedono allo sportello

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 100

Attività informativa svolta tramite invio di newsletter

Indicatori

N. newsletter diramate nell'anno

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 25

FAVORIRE L'AGGREGAZIONE DELLE IMPRESE DEL TERRITORIO

Obiettivo Operativo

FAVORIRE LA DIFFUSIONE DEL CONTRATTO DI RETE

Azione

Sostegno all'aggregazione d'impresa alltraverso contributi economici

Indicatori

N. raggruppamenti di imprese richiedenti contributi

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 4

Sostegno alle attività delle reti

Indicatori

N. iniziative sulle reti di impresa realizzate

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 4

SOSTENERE IL LAVORO E L'OCCUPAZIONE

Indicatori

Percentuale di utilizzo del budget

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 80 %
Target 2014	>= 82 %
Target 2015	>= 85 %

Programma

FAVORIRE L'ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI

Obiettivo Operativo

REGOLARE IL RAPPORTO TRA LA FORMAZIONE DEI GIOVANI E I FABBISOGNI DI PROFESSIONALITA' DEL TESSUTO ECONOMICO E PRODUTTIVO LOCALE

Azione

Realizzare iniziative in compartecipazione con enti e associazioni della provincia

Indicatori

N. Iniziative realizzate (anche in compartecipazione)

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 1

Porre in essere le iniziative derivanti dalla stipula del protocollo di intesa tra Regione Liguria e Unioncamere Liguri per la messa a sistema di un modello integrato a favore dell'occupazione

Indicatori

N. soggetti coinvolti

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 10

FAVORIRE INIZIATIVE PER L'OCCUPAZIONE DELLE FASCE SVANTAGGIATE

Azione

Partecipazione al progetto Perseo

Indicatori

Percentuale finanziamento progetto utilizzata

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 90 %

SOSTENERE LE IMPRESE E IL LAVORO IN CASO DI EVENTI CALAMITOSI

Obiettivo Operativo

SOSTENERE LE IMPRESE E IL LAVORO IN CASO DI EVENTI CALAMITOSI

Azione

Gestire l'istruttoria delle domande di contributo delle imprese danneggiate nel 2010

Indicatori

Rispetto della tempistica

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	<= 31/05/2013

Gestire l'istruttoria delle domande di contributo delle imprese danneggiate nel 2011

Indicatori

Rispetto della tempistica

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	<= 30/09/2013

POTENZIARE IL RUOLO DELLA CAMERA COME AUTHORITY LOCALE

Indicatori

Percentuale di utilizzo del budget

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	>= 80 %
Target 2014	>= 82 %
Target 2015	>= 85 %

Programma

VALORIZZARE IL RUOLO DELLA CAMERA ATTRAVERSO LA DIFFUSIONE DELL'INFORMAZIONE

Obiettivo Operativo

DIFFONDERE INFORMAZIONE ECONOMICA

Azione

Attivazione servizio statistico di Infocamere "Ri-trend" e consegna report periodici alla Giunta

Indicatori

Rispetto della tempistica

Peso	50 %
Stato	---
Target 2013	<= 15/04/2013

N. report sul contesto congiunturale

Peso	50 %
Stato	---
Target 2013	>= 2

Chiusura attività di censimento imprese e non profit

Indicatori

Rispetto della tempistica

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	<= 31/03/2013

Riordino e ricollocazione nella sede camerale del fondo librario economico/statistico che era nei

locali del grattacielo

Indicatori

Rispetto della tempistica

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	<= 31/12/2013

PREDISPOSIZIONE PIANO DI COMUNICAZIONE

Azione

Predisposizione piano di comunicazione

Indicatori

Rispetto della tempistica

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	<= 30/06/2013

FAVORIRE LA GIUSTIZIA ALTERNATIVA

Obiettivo Operativo

DIFFONDERE IL VALORE DEL RICORSO A FORME ALTERNATIVE DI GIUSTIZIA

Azione

Accreditamento della Camera di Conciliazione/Mediazione nel Registro dei soggetti deputati a svolgere il nuovo procedimento di composizione delle crisi da sovraindebitamento

Indicatori

Rispetto della tempistica

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	SI

Attività di formazione e aggiornamento del personale, dei mediatori e degli arbitri

Indicatori

N. di attività formative/informative realizzate sulla mediazione

Peso	50 %
Stato	---
Target 2013	>= 2

Rispetto della tempistica

Peso	50 %
Stato	---
Target 2013	SI

Avvio servizio di arbitrato rapido

Indicatori

Rispetto della tempistica

Peso	100 %
Stato	---
Target 2013	<= 30/06/2013

TUTELARE LA PROPRIETA' INDUSTRIALE E INTELLETTUALE

Obiettivo Operativo

PROMUOVERE AZIONI DI TUTELA DELL'ATTIVITA' INVENTIVA E CONTRASTARE IL MERCATO DEL FALSO

Azione

Attivazione della procedura telematica per il deposito e la registrazione di brevetti e marchi

Indicatori

Grado di telematizzazione delle domande di brevetti, modelli, marchi e seguiti

Peso	50 %
Stato	---
Target 2013	>= 20 %

Rispetto della tempistica

Peso	50 %
Stato	---
Target 2013	<= 30/06/2013

Attività informativa/formativa per l'utenza sulle azioni di tutela in materia di sicurezza dei prodotti alimentari

Smaltimento arretrato sanzioni amministrative

Indicatori

Rispetto della tempistica
Peso 100 %
Stato ---
Target 2013 <= 31/12/2013

RAZIONALIZZARE LE ATTIVITA' ISPETTIVE DI VIGILANZA E CONTROLLO

Obiettivo Operativo

OTTIMIZZARE LE FUNZIONI DI METROLOGIA LEGALE

Azione

Ultimazione delle verificazioni dei dispositivi di conversione volume gas per le quali sono state presentate richieste nel 2012 e nel 2013

Indicatori

Rispetto della tempistica
Peso 100 %
Stato ---
Target 2013 <= 31/12/2013

Incremento della sorveglianza sui soggetti abilitati alle operazioni di verifica sugli strumenti di approvazione nazionale di cui al DM 182/2000 e sui centri tecnici tachigrafi mediante sopralluoghi

Indicatori

Variazione n. controlli effettuati rispetto all'anno precedente
Peso 100 %
Stato 12
Target 2013 >= 1

Aggiornamento tecnico in materia di apparecchiature tachigrafiche

Indicatori

N. corsi di formazione frequentati dal personale dell'ufficio/servizio
Peso 100 %
Stato ---
Target 2013 >= 1

semplificazione amministrativa per l'abilitazione dei soggetti che svolgono attività di verificazione periodica mediante revisione dei regolamenti in collaborazione tra gli uffici metrici liguri

Indicatori

Rispetto della tempistica
Peso 100 %
Stato ---
Target 2013 <= 31/12/2013

Potenziare il coordinamento tra le autorità competenti nell'attività di controllo amministrativo

Indicatori

Variazione n. verifiche congiunte con altre autorità effettuate rispetto all'anno precedente
Peso 100 %
Stato ---
Target 2013 >= 1

7. La performance individuale – Segretario Generale

Nel prospetto seguente si riepilogano gli obiettivi assegnati al Segretario Generale i cui indicatori e target sono specificati al paragrafo 6 "il cascading" e dettagliati nelle allegate schede operative dell'albero della performance.

Titolo Area	Titolo Obiettivo Strategico	Titolo Obiettivo Operativo	Titolo Azione
Competitività del territorio	RAFFORZARE LA GOVERNANCE DEL TERRITORIO	ACCRESCERE LA QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE DEL TERRITORIO	Realizzazione progetto di qualificazione delle imprese potenzialmente sub-fornitrici di Tirreno Power
			Partecipazione all'iniziativa regionale relativa alla costituzione del registro regionale dei datori di lavoro socialmente responsabili
	PROMUOVERE LE ECCELLENZE TERRITORIALI	PROMUOVERE L'AGROALIMENTARE CERTIFICATO E L'ENOGASTRONOMIA	Realizzazione - anche in compartecipazione - di iniziative promozionali in ambito regionale
			Realizzazione - anche in compartecipazione - di iniziative promozionali in ambito nazionale ed internazionale
			Supportare le iniziative promozionali realizzate da soggetti terzi
			iniziative rivolte a divulgare i vantaggi della dieta mediterranea e della cucina salutista
		PROMUOVERE LA FILIERA AGRICOLA FLOROVIVAISTICA	Realizzazione - anche in compartecipazione - di iniziative promozionali in ambito nazionale ed internazionale
		SUPPORTARE L'ARTIGIANATO ARTISTICO E DI QUALITA'	Realizzazione - anche in compartecipazione - di iniziative promozionali in ambito nazionale ed internazionale
			Supportare le iniziative promozionali realizzate da soggetti terzi
			Realizzazione - anche in compartecipazione - di iniziative promozionali in ambito regionale
		CREAZIONE DI UNA "BANCA DATI" DI IMMAGINI E VIDEO PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE	realizzazione banca dati di immagini e video per la promozione del territorio e delle imprese
		SOSTENERE LA PRESENZA DELLE IMPRESE NEI MERCATI ESTERI	Iniziative di diffusione/sensibilizzazione/informazione sui mercati esteri
			Erogazione di contributi diretti alle imprese per la partecipazione a fiere (delibera di giunta n.103 del 05/12/12)
			Sportello internazionalizzazione
			Coinvolgere le imprese savonesi in iniziative di internazionalizzazione
	PROMUOVERE IL TURISMO PROVINCIALE	QUALIFICARE L'OFFERTA TURISTICA PER COGLIERE NUOVE OPPORTUNITA'	Realizzazione del progetto del marchio di qualità "Ospitalità italiana"
			Realizzazione del progetto del marchio di qualità "ospitalità italiana" per le seconde case
			Attività informativa erogata tramite newsletter

		REALIZZARE INIZIATIVE INTEGRATE DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO PROVINCIALE	Azione di promozione delle eccellenze del territorio tramite mass-media
			Accoglienza crocieristi
			Valorizzazione delle informazioni a disposizione del diportismo nautico
Competitività dell'Ente	FAVORIRE LA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA	SEMPLIFICARE LE PROCEDURE PER IL RILASCIO DEI CERTIFICATI DI ORIGINE E PER LA GESTIONE DEI SERVIZI PROMOZIONALI	Realizzare iniziative formative per le imprese in materia di certificazione per l'estero
			Promuovere l'utilizzo delle procedure telematiche per la richiesta di contributi
			Promuovere l'utilizzo delle procedure telematiche per la convalida del codice meccanografico per le imprese esportatrici
			Incrementare l'utilizzo della pec nei procedimenti amministrativi di erogazione dei contributi
	MIGLIORARE L'EFFICIENZA E LA PRODUTTIVITA'	ORIENTARE L'ORGANIZZAZIONE ALLA PERFORMANCE	Organizzare momenti di formazione/informazione sul tema della performance rivolti al personale
			Ottimizzare la gestione del Ciclo di misurazione e valutazione della performance attravero l'utilizzo delle soluzioni tecnologiche disponibili
			Proseguire il percorso di adeguamento ai principi del D. Lgs. 150/2009
		OTTIMIZZARE LA GESTIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	Riorganizzare la gestione documentale dell'Ente ai fini dell'ottimizzazione dell'archivio corrente e di deposito
		MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE IN TEMA DI PROCEDURE ORGANIZZATIVE INTERNE	Individuazione e segnalazione delle disposizioni normative pubblicate sullla Gazzetta Ufficiale serie generale
			Partecipazione in remoto a corsi/convegni/eventi organizzati nella sede camerale
		MIGLIORARE L'ORGANIZZAZIONE AGGIORNANDO/ADOTTANDO REGOLAMENTI/PROCEDIMENTI/PRASSI	Adozione regolamento funzionamento Giunta
		OTTIMIZZARE L'USO DELLE RISORSE AL FINE DI RECUPERARE EFFICIENZA	Utilizzo schede di progetto per la programmazione ed il monitoraggio delle iniziative di promozione economica realizzate dall'ente
	VALORIZZARE IL PATRIMONIO CAMERALE	GARANTIRE LA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	Sistemazione del piazzale antistante la sede camerale
			Razionalizzazione utilizzo dell'immobile di Via Solari - avviare i lavori di messa in sicurezza della parte dell'immobile da adibire ad archivio e biblioteca
			Razionalizzazione utilizzo dell'immobile di Via Solari - definizione ipotesi di riutilizzo della parte di immobili non destinata ad archivio
			Ulteriori interventi volti a migliorare la sicurezza della sede camerale

		REALIZZARE NUOVI INVESTIMENTI	Potenziamento strutture camerali site in Albenga
	MIGLIORARE LA TRASPARENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	ADEGUAMENTO DEL SITO CAMERALE AI REQUISITI NORMATIVI IN MATERIA	Adeguamento del sito per garantire il rispetto delle previsioni normative in tema di trasparenza
		ADEGUAMENTO AGLI OBBLIGHI DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE P.A.	Predisposizione Piano di prevenzione della corruzione
			Elaborazione check di "autoanalisi"
			Mappatura procedimenti amministrativi
			Riorganizzazione interna volta alla razionalizzazione dei flussi informativi e alla pubblicazione dei dati sul sito istituzionale dell'ente
Competitività delle imprese	SUPPORTARE LE PMI PUNTANDO A VALORIZZARE I PUNTI DI FORZA CHE CARATTERIZZANO LA PROVINCIA DI SAVONA	PROMUOVERE L'ACCESSO AL CREDITO E LA NASCITA DI NUOVE IMPRESE	Diffusione delle opportunità presso gli ordini professionali
			Avvio sportello virtuale per le nuove imprese
			Partecipare/realizzare iniziative finalizzate alla nascita di start up innovative
		SOSTENERE LE INIZIATIVE E LE ATTIVITA' DELLE DONNE IMPRENDITRICI	Organizzazione premio "Impresa amica delle donne"
		DIFFONDERE CONOSCENZA, RICERCA E ALTA FORMAZIONE PER LA CRESCITA DELLE PMI	Organizzare attività formativa a disposizione delle PMI
		SOSTENERE LA FORMAZIONE OBBLIGATORIA DELLE IMPRESE	Gestire i bandi di contributi per le imprese
		DIFFONDERE LE OPPORTUNITA' FINANZIARIE	Realizzazione di seminari informativi
			Attività di assistenza e orientamento mirata
			Attività informativa svolta tramite invio di newsletter
			Sostegno all'aggregazione d'impresa alltraverso contributi economici
		FAVORIRE LA DIFFUSIONE DEL CONTRATTO DI RETE	Sostegno alle attività delle reti
Competitività delle imprese	SOSTENERE IL LAVORO E	REGOLARE IL RAPPORTO TRA LA FORMAZIONE DEI GIOVANI E I	Realizzare iniziative in compartecipazione con enti e associazioni della provincia

	L'OCCUPAZIONE	FABBISOGNI DI PROFESSIONALITA' DEL TESSUTO ECONOMICO E PRODUTTIVO LOCALE	
			Porre in essere le iniziative derivanti dalla stipula del protocollo di intesa tra Regione Liguria e Unioncamere Liguri per la messa a sistema di un modello integrato a favore dell'occupazione
		FAVORIRE INIZIATIVE PER L'OCCUPAZIONE DELLE FASCE SVANTAGGIATE	Partecipazione al progetto Perseo
		SOSTENERE LE IMPRESE E IL LAVORO IN CASO DI EVENTI CALAMITOSI	Gestire l'istruttoria delle domande di contributo delle imprese danneggiate nel 2010
			Gestire l'istruttoria delle domande di contributo delle imprese danneggiate nel 2011
	POTENZIARE IL RUOLO DELLA CAMERA COME AUTHORITY LOCALE	DIFFONDERE INFORMAZIONE ECONOMICA	Attivazione servizio statistico di Infocamere "Ri-trend" e consegna report periodici alla Giunta
			Chiusura attività di censimento imprese e non profit
			Riordino e ricollocazione nella sede camerale del fondo librario economico/statistico che era nei locali del grattacielo
		PREDISPOSIZIONE PIANO DI COMUNICAZIONE	Predisposizione piano di comunicazione

8. La performance individuale – La dirigenza

Le schede con cui il Segretario Generale definisce gli obiettivi assegnati alla Dirigenza sono riportate negli allegati tecnici.

9. Il processo seguito e le azioni di miglioramento del Ciclo di gestione delle performance

Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano

Nel 2013 l'Ente sperimenterà i nuovi strumenti dei quali si è dotato nel 2012. Nell'ottica della gradualità del percorso di adeguamento ai principi di cui al d.lgs. 150/2009 e del miglioramento continuo, l'Ente ha infatti definito e introdotto al proprio interno il "Ciclo di gestione della performance", un documento (disponibile sul sito istituzionale dell'Ente) nel quale viene illustrato l'insieme delle attività, soggetti e tempi del Ciclo della performance al fine di coordinarlo con il ciclo della programmazione economico-finanziaria.

Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio

Con l'approvazione del Budget direzionale 2013, la Giunta camerale ha assegnato le adeguate risorse economiche ai Dirigenti dell'Ente per la realizzazione degli obiettivi e dei programmi previsti nel presente Piano della performance per l'esercizio 2013. Il relativo Budget 2013 supporta adeguatamente la struttura camerale per la realizzazione di quanto previsto nel presente Piano della Performance 2013.

Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione delle performance

La Camera di Commercio di Savona ha dato attuazione del Ciclo di gestione della performance attraverso una serie di azioni finalizzate all'acquisizione e all'interiorizzazione di metodologie, le competenze e gli strumenti necessari, utilizzando e valorizzando al contempo le professionalità operanti nell'ente.

Si è tenuto conto:

- delle prassi, delle metodologie e delle esperienze già maturate dalla Camera di Commercio in materia di pianificazione e controllo.
- delle disposizioni contenute nel D.lgs n. 150/2009, in accordo anche con conto anche con quanto previsto dal DPR n. 254/2005 e dalle delibere emanate dalla CIVIT (Commissione per la valutazione, la trasparenza, e l'integrità delle amministrative pubbliche);
- delle Linee guida realizzate specificamente per le Camere di Commercio a cura dell'Unioncamere nazionale.

Congiuntamente con le Camere di commercio di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Imperia e Vercelli - ossia le Camere che hanno deciso di operare attraverso una modalità "associata", con il coordinamento dell'unico Organismo indipendente di valutazione – è stato modificato il Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale e sono state adottate le nuove schede di valutazione del personale e della dirigenza, soprattutto al fine di ancorare l'erogazione della retribuzione di risultato anche alla performance organizzativa dell'ente.
Per il pieno funzionamento del sistema così delineato è necessario:

- stabilire gli obiettivi per il personale, per i progetti e per l'organizzazione;

- il confronto con quanto posto in essere in altre realtà camerali, sia in termini di risultati ottenuti ("benchmarking") sia di pratiche migliori ("best practice");
- la coerenza del sistema di misurazione e valutazione del personale

Al fine di favorire una gestione più snella degli adempimenti connessi al ciclo di misurazione e valutazione della performance, verrà potenziato l'utilizzo delle funzionalità dell'applicativo di Infocamere adottato ("Saturno"). In particolare: sarà informatizzata la rilevazione dei dati dei valori a base degli indicatori; sarà attivato il cruscotto direzionale per la visualizzazione dei valori degli indicatori per la misurazione dei vari obiettivi sia a livello strategico che operativo; sarà verificata la possibilità di trasferire su Saturno il sistema di valutazione della performance individuale.
A seguito della divulgazione da parte di Unioncamere nazionale delle "Linee guida sul processo di analisi del Ciclo della Performance", nel 2013 l'Organismo Indipendente di Valutazione redigerà la prima Relazione sul funzionamento complessivo del sistema dei controlli interni. Tale Relazione fornirà alla Camera un quadro complessivo sulla stato dei controlli, evidenziandone i punti di forza, da presidiare, e i punti di debolezza sui quali c'è la necessità di ulteriori investimenti. Sarà quindi possibile individuare gli ulteriori ambiti di miglioramento del ciclo di gestione della performance, che dovranno essere oggetto di futuri interventi e programmi di azione.

10. Allegati tecnici

Gli allegati tecnici costituiscono parte integrante del Piano ed hanno due funzioni principali:
a) facilitare l'elaborazione del Piano fornendo gli strumenti di supporto alla redazione dello stesso;
b) alleggerire il Piano da contenuti di natura tecnica che, pur necessari ai fini di una trasparenza totale sugli andamenti gestionali, potrebbero comprometterne l'immediata comprensibilità ed intelligibilità.

- La Relazione previsionale e programmatica 2013
- Gli obiettivi alla Dirigenza - 2013
- Le schede operative dell'albero della performance

SEDE PRINCIPALE

Via Quarda Superiore n. 16 - SAVONA

Orari: mattino (dal lunedì al venerdì): 8.30 - 12.00; pomeriggio (martedì e giovedì): 15.30 - 17.00

SEDI DISTACCATE:

Struttura di Albenga - Sportello Registro delle imprese Regione Rollo, 98 - 17031 Albenga

Orari: dal Lunedì al Venerdì dalle 8,30 alle 12,00.